

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA

Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne
SEZIONE PIANIFICAZIONE ESECUTIVA

SPECIFICA TECNICA

Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta

GRUPPO DI LAVORO

Incarico	Grado	Nome e Cognome	Firma
Capo Nucleo Manutenzione Edile	GM	Francesca DI PAOLO	
Capo Nucleo Navale e Alienazioni	C.F.	Giuseppe DE SALVO	
Capo Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	C.V.	Marco MERLUZZI	
Capo Reparto Supporto Tecnico Arsenale	C.V.	Placido PERTICARI	

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.2 di 47
		Ed. Aprile 2026

INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1.	OGGETTO E SCOPO	3
1.2.	ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
2.1	NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO	4
2.2	RIFERIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	4
2.3	RIFERIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE	4
2.4	NORMATIVA TECNICA	5
3.	PRESTAZIONI RICHIESTE	6
3.1.	PREMESSA	6
3.2.	PRESTAZIONI	6
3.2.1.	PRESTAZIONE 1: RILASCIO CERTIFICATI DI NON PERICOLOSITÀ	9
3.2.2.	PRESTAZIONE 2: COSTRUZIONE E SUCCESSIVO SMONTAGGIO DI PONTEGGI FISSI	9
3.2.3.	PRESTAZIONE 3: PONTEGGI MOBILI SU RUOTE	12
3.2.4.	PRESTAZIONE 4: RICOSTRUZIONE TOTALE DI TRONCHI DI TUBOLATURE ED ACCESSORI	12
3.2.5.	PRESTAZIONE 5: SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO VALVOLE	13
3.2.6.	PRESTAZIONE 6: REVISIONE VALVOLE	13
3.2.7.	PRESTAZIONE 7: SMONTAGGIO/RIMONTAGGIO ELETTRICO-MACCHINARI, COMPONENTI MECCANICI, COMPONENTI OLEODINAMICI, COMPONENTI ELETTRICI/ELETTRONICI	13
3.2.8.	PRESTAZIONE 8: SMONTAGGIO/MONTAGGIO DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA A POMPA DI CALORE AD INVERTER TIPO "MONOSPLIT"	14
3.2.9.	PRESTAZIONE 9: SMONTAGGIO/MONTAGGIO DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA DEL TIPO "FANCOIL"	15
3.2.10.	PRESTAZIONE 10: FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA	16
3.2.11.	PRESTAZIONE 11: RIPRISTINO CIRCUITO REFRIGERANTE DI APPARATI CONDIZIONATORI ...	17
3.2.12.	PRESTAZIONE 12: REVISIONE DI ELETTROPOMPE CENTRIFUGHE	17
3.2.13.	PRESTAZIONE 13: REVISIONE MOTORI ELETTRICI	18
3.2.14.	PRESTAZIONE RTI: RAPPORTO TECNICO D'INTERVENTO	18
3.3.	PRESCRIZIONI GENERALI	18
4.	TEMPI DI ESECUZIONE	19
5.	PATTI E CONDIZIONI GENERALI	19
5.1.	PREMESSA	19
5.2.	NORME DI COMPORTAMENTO	19
5.3.	ONERI A CARICO DELL'O.E.	21
5.4.	ATTREZZATURE E PERSONALE	21
5.5.	CERTIFICAZIONI	22
5.6.	TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	24
5.7.	GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI	27
5.8.	SUBAPPALTO	29
5.9.	ATTO DI CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI	29
5.10.	DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE	29
5.11.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA	29
5.12.	SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE PRESTAZIONI	29
5.13.	PROROGHE DELLE PRESTAZIONI	29
5.14.	GESTIONE DEI MATERIALI	29
5.15.	CONTROLLI IN CORSO D'OPERA E PROVE DI FUNZIONAMENTO	31
5.16.	VERIFICA DI CONFORMITÀ, ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE	32
5.17.	CERTIFICATO DI PAGAMENTO	33
5.18.	GARANZIE RICHIESTE	33
5.19.	CONCLUSIONE DEL CONTRATTO	34
	ALLEGATO 1 - LISTINO PREZZI E TEMPI DI ESECUZIONE	35
	ALLEGATO 2 - PRESTAZIONI "NON STANDARD"	40
	ALLEGATO 3 - ATTO DI CONSEGNA PRESTAZIONI	41
	ALLEGATO 4 - RAPPORTO TECNICO D'INTERVENTO	42
	ALLEGATO 5 - CERTIFICATO ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	47

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.3 di 47
		Ed. Aprile 2026

1.1. PREMESSA

1.2. OGGETTO E SCOPO

Lo scopo della presente Specifica Tecnica (S.T.) è quello di delineare il dettaglio tecnico-amministrativo relativo agli interventi di manutenzione in titolo (servizi e/o forniture), che il contraente deve eseguire, su richiesta dell'Amministrazione, per garantire l'efficienza operativa dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta.

Le prestazioni di cui alla presente S.T. sono ripartite nei seguenti lotti:

- Lotto 1: Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici, nel 2026, installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta;
- Lotto 2: Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici, nel 2027, installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta;
- Quanto riportato nel presente documento vale per il lotto 1 ed il lotto 2, fatto salvo ove diversamente specificato.

1.3. ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

ABBREVIAZIONI	DEFINIZIONI
MARINARSEN Augusta	Arsenale Militare Marittimo di Augusta
S.T.	Specifica Tecnica
C.A.R.	Contratto a Richiesta
A.D.	Amministrazione Difesa
M.M.I.	Marina Militare Italiana
O.E.	Operatore Economico
P.E.C.	Posta Elettronica Certificata
R.U.P.	Responsabile Unico del Progetto
D.E.C.	Direttore per l'Esecuzione Contrattuale
N.C. e NN.CC.	Non Conformità (singolare e plurale)
R.I. e RR.II.	Richieste d'Intervento (singolare e plurale)
R.T.I.	Rapporto Tecnico d'Intervento
C.U.P.	Certificato attestante l'avvenuta Ultimazione delle Prestazioni
P.d.Q.	Piano della Qualità
C.d.C.	Certificato di Conformità
V.d.C.	Verifica di Conformità
C.R.E.	Certificato di Regolare Esecuzione
C.V.C.	Certificato di Verifica di Conformità
D.U.V.R.I.	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
D.V.R.	Documento di Valutazione dei Rischi
P.N.	Part Number
E/M e EE/MM	Elettro/Macchinario (singolare e plurale)
E/P e EE/PP	Elettro/Pompa (singolare e plurale)
E/C e EE/CC	Elettro/Compressore (singolare e plurale)
E/V e EE/VV	Elettro/Ventilatore (singolare e plurale)
N.U.C. o N.S.N.	Numero Unificato di Codificazione o NATO Stock Number
P.D.R. o PP.DD.RR.	Parte di Rispetto o Parti di Rispetto
G.S. o GG.SS.	Giorno Solare o Giorni Solari

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Le prestazioni oggetto della presente S.T. devono riferirsi alle seguenti normative/pubblicazioni/documenti (per come applicabili), che l'Operatore Economico si obbliga a conoscere e rispettare:

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.4 di 47
		Ed. Aprile 2026

2.1 NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

- **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36:** Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- **D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209:** Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Corredato delle relative note;
- **D.Lgs. 15 novembre 2011, n. 208:** Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE (11G0249);
- **D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236:** Regolamento recante disciplina delle prestazioni del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006;
- **D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49:** Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 208 del 15 novembre 2011: Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE;
- **Direttiva 2006/42/CE del 17 maggio 2006:** (detta nuova direttiva macchine) è stata recepita ed attuata per l'Italia mediante il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 (pubblicazione del 19-2-2010 Supplemento ordinario n. 36/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale: n. 41) e sostituisce la direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo (detta direttiva macchine);
- **SGD-G-023 e ss.mm.ii.:** Analisi dei costi industriali e congruità delle offerte del procurement militare (disponibile presso il Committente);
- **Foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA** – Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche Amministrazioni. Tempestività nell'esecuzione contrattuale – Ruoli e Responsabilità (disponibile presso il Committente).

2.2 RIFERIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.** - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177** - Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- **Legge 447 del 26 ottobre 1995** - Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- **ISO 45001** - Standard internazionale per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro;
- **Decreto M. 28 gennaio 1992** del Ministero della Sanità che ha recepito la normativa CEE 91/155 sulla compilazione delle "schede di sicurezza";
- **Decreto M. 12 febbraio 1997** del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato - Criteri per l'omologazione dei prodotti sostitutivi dell'amianto;
- **Decreto M. 26 marzo 1998** del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato - Elenco contenente i nomi delle imprese e dei materiali sostitutivi dell'amianto che hanno ottenuto l'omologazione;
- **Decreto M. 07 settembre 2002** del Ministero della Salute, accettazione della direttiva 2001/58/CE, circa le modalità di informazione sulle sostanze ed i preparati classificati come pericolosi con particolare riferimento alla redazione della Scheda Informativa di Sicurezza dei prodotti che tenga conto delle esigenze specifiche degli utilizzatori;
- **D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90** - Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della L.246 del 28 novembre 2005 ed in particolare il titolo IV Sanità Militare, Capo 1 Sicurezza sui luoghi di lavoro, artt. da 244 a 264;
- **Direttiva SMM-PREVA-1062** - Istruzioni per l'attuazione delle norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, ed. gennaio 2024 (disponibile presso il Committente);
- Protocolli di sicurezza ISPESL.

2.3 RIFERIMENTI IN MATERIA AMBIENTALE

- **D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65 e ss.mm.ii.** concernente la "classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi";

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.5 di 47
		Ed. Aprile 2026

- **Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18/12/06 e ss.mm.ii.** relativo all'applicazione del Regolamento REACH;
- **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (S.O. n° 96: G.U. 88 del 14/04/2006):** Norme in materia ambientale: e ss.mm.ii;
- **D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205:** Recepimento della direttiva 2008/98/CE: Modifiche alla Parte IV del D.lgs. 152/2006;
- **Decreto 4 aprile 2023, n. 59** del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro nazionale per la tracciabilità dei rifiuti a i sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- **Decreto 22 gennaio 2008, n. 37** - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- **Regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014** sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 della Commissione del 17 novembre 2015** che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle persone fisiche per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria, le pompe di calore fisse e le celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero contenenti gas fluorurati a effetto serra, nonché per la certificazione delle imprese per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e le pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra;
- **D.P.R. 16 novembre 2018, n. 146** - Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006. (19G00001);
- **UNI EN ISO 14001:** Standard internazionale per la gestione ambientale;
- **Regolamento CE 1221/2009:** Adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

2.4 NORMATIVA TECNICA

Si riporta di seguito l'elenco non esaustivo della normativa tecnica a cui riferirsi per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali:

- **NAV-50-9999-0027-13-00B000** - Obblighi dell'Industria Nazionale nei confronti degli Enti Tecnici della M.M. in applicazione delle normative NATO AQAP 2120 e NATO AQAP 2105;
- **NATO AQAP 2070** - NATO Mutual Government Quality Assurance (GQA) (annesso B-8 "Certificato di Conformità");
- **NATO AQAP 2105** - NATO Requirements for Deliverable Quality Plans;
- **NATO AQAP 2110** - NATO Quality Assurance Requirement;
- **NATO AQAP 2120** - Quality Assurance Requirements for Production;
- **Decreto 2 Maggio 2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:** Criteri per l'individuazione e l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.);
- **Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016:** sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio;
- **Legge 17 dicembre 2021, n. 215:** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili;
- **UNI EN ISO 9001** - Sistemi di gestione per la Qualità – Requisiti;
- **ISO 10005** - Sistemi di gestione per la qualità - Linee guida per i Piani della Qualità.

Tutta la normativa e documentazione tecnica sopra citata, seppur non allegata alla presente S.T., ne costituisce parte integrante.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.6 di 47
		Ed. Aprile 2026

3. PRESTAZIONI RICHIESTE

3.1. PREMESSA

Nei seguenti paragrafi sono descritte le prestazioni che l'O.E. deve eseguire “chiavi in mano” e secondo la “buona tecnica” a favore di MARINARSEN Augusta.

Prima di procedere con l'avvio delle prestazioni, l'O.E. deve fornire la Documentazione della Sicurezza ed il Piano della Qualità rispettivamente di cui al § 5.6 lett. e) e § 5.5.1 lett. b) e c).

Si evidenzia che la mancata ricezione della documentazione della sicurezza e del piano della qualità non consentono l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni di seguito espresse.

3.2. PRESTAZIONI

L'O.E. si impegna ad eseguire, su richiesta di MARINARSEN Augusta, le prestazioni a quantità indeterminata di seguito descritte, richiedibili tramite RR.II. a fronte del presente C.A.R. e realizzabili mediante la composizione delle singole voci elementari così come riportato nei successivi paragrafi:

- **prestazioni “standard”** in base ad attività tipiche definite, quotate (tempi e costi unitari) ed incluse nel listino in **Allegato 1** (presenti all'interno della presente S.T.);
- **prestazioni “non standard”** per le attività non rientranti tra quelle standard e quindi non definite, che pertanto richiedono un dettagliato preventivo di spesa da parte dell'O.E. (in termini di costi e tempi) – vedasi **Allegato 2** e la eventuale definizione di un nuovo prezzo.

In entrambe le modalità le RR.II. potranno essere emesse “a corpo” o “a consuntivo”. In ogni caso le prestazioni in oggetto potranno essere commissionate fino al raggiungimento dell'importo massimo definito contrattualmente (“a tetto di budget”).

Si descrivono le modalità previste per l'emissione delle RR.II.:

Richiesta di prestazioni “standard”

Il Committente può richiedere l'esecuzione di prestazioni “standard”, pertanto trasmette all'O.E. la R.I. tramite P.E.C.:

- le R.I. possono comprendere più prestazioni o forniture “elementari”, nel qual caso la tempistica di esecuzione complessiva corrisponde, di massima, alla sommatoria dei tempi di esecuzione delle singole prestazioni o forniture “elementari”; il Committente si riserva, comunque, la possibilità di valutare, per ogni singola R.I., un fattore di contemporaneità delle prestazioni richieste;
- la R.I. include una scheda intervento nella quale devono essere riportate le seguenti informazioni:
 - il locale/area/sedime in cui deve avvenire la prestazione/fornitura;
 - il tipo di prestazioni/forniture;
 - la quantità;
 - il tempo per l'esecuzione delle prestazioni o per la consegna dei beni;
 - l'importo totale, il quale può essere “a corpo” o “a consuntivo/tetto di budget” (in tal caso viene indicato l'importo massimo a “tetto” autorizzato);
 i prezzi ed i tempi di esecuzione sono desunti dall'**Allegato 1**.

Per quanto riguarda i costi, l'importo cumulativo della totalità delle RR.II. emesse non può essere superiore all'importo contrattuale indicato nell'obbligazione commerciale.

Tutti i materiali citati nelle prestazioni “standard” devono essere forniti ed installati dall'O.E..

L'O.E. deve presentarsi, fatto salvo diverse indicazioni concordate preventivamente tra le Parti, entro 7 giorni solari, dal giorno successivo alla ricezione della R.I., presso il Committente per la formalizzazione congiunta dell'Atto di Consegna Prestazioni (**Allegato 3**); in caso di mancata presentazione dell'O.E. i tempi di esecuzione decorrono dall'8° giorno.

Richiesta di prestazioni “non standard”

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.7 di 47
		Ed. Aprile 2026

Il Committente può richiedere all'O.E. l'esecuzione di interventi e forniture non comprese nelle prestazioni "standard"; in tal caso il Committente richiede, a mezzo P.E.C., all'O.E. un *Preventivo*. L'O.E. deve formulare il preventivo, in termini di tempi e costi, utilizzando il tariffario riportato in **Allegato 2** ed inviarlo entro **7 giorni solari** all'Amministrazione, avendo cura di accertarsi che il documento sia trasmesso al R.U.P. ed al D.E.C., se nominato.

Il suddetto preventivo deve riportare le seguenti informazioni:

- nel caso di lavorazioni, un accurato dettaglio delle prestazioni da svolgere, in loco e/o presso i propri stabilimenti; ciascuna fase dell'intervento deve essere definita indicando esplicitamente il tipo di manodopera da impiegare (tecnico Specializzato, operaio specializzato, ecc.) ed il tempo necessario (ore) da impiegare per ciascun tipo di professionalità;
- nel caso di forniture, i materiali da sostituire, con l'indicazione di eventuali Part Number e/o N.U.C., con i relativi prezzi e giustificativi (preventivo del subfornitore o, in alternativa, copia delle fatture relative a precedenti forniture);
- in caso di noleggi, un accurato dettaglio delle attrezzature da noleggiare, con l'indicazione della denominazione, della unità di misura e delle relative quantità occorrenti, nonché degli importi unitario e totale (eventualmente maggiorato delle Spese Generali ed Utile d'Impresa) e dei tempi di noleggio (espressi in giorni solari); i prezzi proposti devono essere accompagnati da idoneo giustificativo (ad esempio prezzi di pertinenti listini riconosciuti dalla Amministrazione Difesa, o preventivi del subfornitore o, in alternativa, copia delle fatture relative a precedenti e recenti forniture);
- i termini temporali per l'esecuzione delle prestazioni.

A seguito del preventivo il R.U.P./D.E.C. esegue le previste valutazioni sulla scorta delle quali può:

- accettare il preventivo ed emettere una R.I. tramite P.E.C. che a sua volta può essere:
 - "a corpo";
 - "a consuntivo": il preventivo viene accettato in termini di importo economico massimo "a tetto di budget", pertanto l'ammontare delle prestazioni orarie/materiali/oneri accessori, ecc. deve essere riconosciuto sulla scorta della reale consuntivazione, precisando che l'O.E. deve fornire tutta la documentazione probatoria (report ore svolte controfirmate per accettazione dai delegati del Committente, fatture del materiale fornito e servizi di O.E. terzo, ecc.);

si precisa che:

- l'O.E. deve presentarsi, fatto salvo diverse indicazioni concordate preventivamente tra le Parti, entro 7 giorni solari, dal giorno successivo alla ricezione della R.I., presso il Committente per la formalizzazione congiunta dell'Atto di Consegna Prestazioni (**Allegato 3**); in caso di mancata presentazione dell'O.E. i tempi di esecuzione decorrono dall'8° giorno;
- laddove il R.U.P./D.E.C. ritiene il preventivo non congruo (nel solo caso di riduzione dell'importo/tempi riconosciuti all'O.E. a parità di prestazioni ordinate), prima dell'emissione della R.I. deve acquisire il parere favorevole dell'O.E..
- rifiutare il preventivo, pertanto all'O.E. viene corrisposta unicamente la quota fissa per la redazione del preventivo/sopralluogo (se richiesto).

Precisazioni:

- spese ulteriori per l'esecuzione dell'intervento quali maggiorazioni del tasso orario per prestazioni specialistiche, impiego di particolari mezzi di trasporto, ecc., non possono essere prese in considerazione perché risultano già incluse nel prezzo orario della manodopera; pertanto il suddetto parametro costituisce l'unico elemento da impiegare nella formulazione del preventivo per la manodopera;
- i materiali forniti devono:
 - essere nuovi di fabbrica;
 - essere esenti da difetti e vizi che ne pregiudichino il normale utilizzo;
 - essere realizzati secondo le vigenti normative di settore;

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.8 di 47
		Ed. Aprile 2026

- essere accompagnati dalla Dichiarazione di Conformità, Marchiatura CE, Schede di Sicurezza, libretto di uso e manutenzione ecc.;
- in caso di materiali commerciali, ove la codifica non può essere definita, le forniture devono essere conformi in tipologia e prestazioni a quanto previsto dall'impianto;
- essere consegnati presso i siti della M.M. con oneri a carico dell'O.E..
- i materiali devono essere preventivati dall'O.E. fornendo la dovuta documentazione di supporto (preventivi di sub-fornitori, fatture di precedenti acquisti, listini, ecc.) fermo restando l'obbligatorietà per l'O.E. di fornire la fattura di acquisto del materiale (necessaria per la liquidazione) al quale verrà:
 - computato, se trattasi di materiali di fornitura di O.E. terzo, di Spese Generali ed Utile d'Impresa – vedasi **Allegato 2**;
 - valutato a cura R.U.P./D.E.C. se trattasi di materiale di fornitura dell'O.E. stesso;
- laddove necessario l'intervento di OO.EE. terzi per l'esecuzione di attività altamente specialistiche che non costituiscono il "*core business*" dell'O.E. aggiudicatario (es. mezzi di sollevamento, certificazione gas free, noleggi, ecc.), la stessa deve inserire nel preventivo la documentazione di supporto (preventivi di O.E. terzo, fatture di precedenti interventi, listini, ecc.) fermo restando l'obbligatorietà per l'O.E. di fornire la fattura di acquisizione del servizio (necessaria per la liquidazione) al quale devono essere computate le Spese Generali e l'Utile d'Impresa – vedasi **Allegato 2**;
- nel caso di R.I. in prosecuzione ad altra già in corso di effettuazione, non è necessario il rilascio di un nuovo "Atto di consegna prestazioni" e i tempi di esecuzione devono essere aggiornati come indicato dal R.U.P./D.E.C. nella R.I. in prosecuzione.

Le prestazioni "Standard" sono raggruppate in "aree di intervento" e di seguito descritte:

- **Prestazione n. 1: RILASCIO CERTIFICATI DI NON PERICOLOSITÀ (§ 3.2.1)**
- **Prestazione n. 2: COSTRUZIONE E SUCCESSIVO SMONTAGGIO DI PONTEGGI FISSI (§ 3.2.2)**
- **Prestazione n. 3: PONTEGGI MOBILI SU RUOTE (§ 3.2.3)**
- **Prestazione n. 4: RICOSTRUZIONE TOTALE DI TRONCHI TUBOLATURE ED ACCESSORI (§ 3.2.4)**
- **Prestazione n. 5: SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO VALVOLE (§ 3.2.5)**
- **Prestazione n. 6: REVISIONE VALVOLE (§ 3.2.6)**
- **Prestazione n. 7: SMONTAGGIO/RIMONTAGGIO EE/MACCHINARI, COMPONENTI MECCANICI, COMPONENTI OLEODINAMICI, COMPONENTI ELETTRICI/ELETTRONICI (§ 3.2.7)**
- **Prestazione n. 8: SMONTAGGIO/MONTAGGIO DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA A POMPA DI CALORE AD INVERTER TIPO "MONOSPLIT" (§ 3.2.8)**
- **Prestazione n. 9: SMONTAGGIO/MONTAGGIO DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA DEL TIPO "FANCOIL" (§ 3.2.9)**
- **Prestazione n. 10: FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA (§ 3.2.10)**
- **Prestazione n. 11: RIPRISTINO CIRCUITO REFRIGERANTE DI APPARATI CONDIZIONATORI (§ 3.2.11)**
- **Prestazione n. 12: REVISIONE DI ELETTROPOMPE CENTRIFUGHE (§ 3.2.12)**
- **Prestazione n. 13: REVISIONE MOTORI ELETTRICI (§ 3.2.13)**
- **Prestazione RTI: RAPPORTO TECNICO D'INTERVENTO (§ 3.2.14)**

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.9 di 47
		Ed. Aprile 2026

3.2.1. PRESTAZIONE 1: RILASCIO CERTIFICATI DI NON PERICOLOSITÀ

Esecuzione di controlli necessari per l'emissione di Certificati di non pericolosità (*safe for men*) - (*safe for hot work*), per l'ingresso degli uomini, per lavori di degassificazione e pulizia, con e senza impiego di fonti termiche all'interno di depositi costieri, serbatoi, in locali pericolosi, angusti o spazi confinati o comunque ritenuti tali.

Tali accertamenti devono essere effettuati dal Consulente Chimico di Porto, autorizzato dall'Autorità Marittima locale e i certificati devono essere inviati al Committente, in copia conforme, entro l'arco meridiano della giornata successiva alla data di rilascio della certificazione.

Per ogni R.I. deve essere rilasciato un unico certificato di gas free.

3.2.2. PRESTAZIONE 2: COSTRUZIONE E SUCCESSIVO SMONTAGGIO DI PONTEGGI FISSI

Tale prestazione si riferisce alla costruzione, smontaggio e nolo di ponteggi componibili in ferrotubi, spinotti di giunzione, basette di appoggio, giunti ortogonali e tavoloni in legno (o altri materiali purché previsti ed in linea con l'attuale normativa di settore vigente), occorrenti per operare ad altezze superiori a 2 m dal piano di appoggio. Tutte le attività a corredo per la realizzazione/messa in sicurezza dei ponteggi sono a carico dell'O.E..

I ponteggi devono essere progettati e realizzati secondo le norme e legge vigenti, l'O.E. deve approfonditamente conoscere tali disposizioni e scrupolosamente osservarle.

Modalità di esecuzione dei ponteggi e relativa misurazione

La realizzazione dei suddetti ponteggi deve avvenire, nelle quantità e tempi di volta in volta stabiliti dal Committente mediante apposita R.I..

L'O.E. entro **10 (dieci) gg.ss.** decorrenti dal giorno successivo alla data di esecutività dell'obbligazione commerciale (T_0), deve far pervenire al Committente, all'attenzione del Reparto Supporto Tecnico Arsenale (RSTA) di MARINARSEN Augusta:

- copia conforme dell'autorizzazione, concessa dal Ministero del Lavoro (Libretto) relativa ai materiali, alle istruzioni di montaggio ed ai pertinenti schemi tipo utilizzati per la realizzazione dell'opera;
- dichiarazione attestante l'avvenuta formazione obbligatoria e specifica degli addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione del ponteggio.

La suddetta documentazione potrà essere integrata nel corso di validità della presente C.A.R..

- A seguito della ricezione di una R.I., l'O.E. deve inoltre inviare la seguente documentazione:
 1. copia conforme del piano di montaggio/uso/smontaggio (PiMUS);
 2. disegno esecutivo del ponteggio nel quale siano indicati i seguenti elementi:
 - altezza del ponteggio, con i vincoli di robustezza necessaria;
 - larghezza dell'impalcato o superficie di base nel caso di alberatura;
 - sovraccarichi massimi per m² di impalcato;
 - indicazioni degli appoggi;
 - indicazioni del numero, tipo e dimensioni degli ancoraggi;
 - generalità e firma del progettista, che deve essere un ingegnere o architetto abilitato a norma di legge all'esercizio della professione;
 - eventuale progetto tecnico, elaborato in funzione delle esigenze da soddisfare e corredato dai disegni esecutivi dei ponteggi richiesti, qualora le configurazioni realizzative esulino o non siano integralmente riconducibili a "schemi tipo"; i progetti/disegni esecutivi, devono essere prodotti in duplice copia, elaborati, calcolati, datati e firmati da professionista iscritto all'Albo ed abilitato all'esercizio della professione;
- i ponteggi saranno determinati dai seguenti parametri espressi in metri: lunghezza (L), larghezza (B), altezza (H) - si intenderà per lunghezza il lato di maggiore estensione della base del ponteggio a forma quadrata, rettangolare, trapezoidale e per altezza quella fino al guardacorpo dell'ultimo impalcato;
- per i ponteggi a sezione variabile, la misurazione sarà determinata dalla sommatoria delle

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.10 di 47
		Ed. Aprile 2026

volumetrie utili; calcolato in metri cubi il volume del ponteggio, va osservato che, dove le dimensioni sono prefissate in sede di progettazione, non saranno ammesse dimensioni che conducano a volumi complessivi esuberanti rispetto alle finalità poste a base del progetto stesso; in tal caso, qualora il Committente ravvisi delle riserve sulle risultanze progettuali proposte, avrà facoltà di richiedere la riprogettazione del ponteggio in questione;

- per i ponteggi già realizzati, per i quali saranno richieste modifiche della configurazione geometrica, con rimozione parziale e ricostruzione o integrazione di nuovo ponteggio, sarà considerata ai fini del pagamento, solo la quota parte di ponteggio ricostruito la cui misurazione sarà effettuata con i parametri di cui al precedente punto; nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto, nel caso di attività relativa alla sola parziale rimozione;
- prima della costruzione, l'O.E. deve verificare l'idoneità del piano di posa e di tutti gli elementi del ponteggio, che deve essere in grado di sopportare il peso del pedaggio da realizzare ed il massimo sovraccarico consentito;
- l'O.E. assume ogni responsabilità civile e penale per i danni che possono derivare alle persone o alle cose dalla costruzione dei ponteggi ed impalcature non corrispondenti alle vigenti norme antinfortunistiche;
- i ponteggi devono essere muniti di sottoponte di sicurezza (a non più di 2 m dal piano di lavoro), di guardacorpo, di scale per la salita e la discesa e devono essere costruiti con tutti gli accorgimenti previsti dalle Norme Antinfortunistiche in vigore; in particolare, le tavole, che formano il piano di calpestio e la schermatura, devono avere una robustezza tale da assicurare l'incolumità del personale e delle cose, le scale devono essere inclinate, sfalsate e dotate di piani di riposo con botola chiudibile o, in alternativa, interdetta da apposita barriera nel caso in cui l'area della suddetta botola venga considerata solo di servizio;
- l'O.E. deve provvedere a sistemare dei conduttori di massa, saldamente collegati, in numero e sezione adeguati, su ciascun ponteggio; tali collegamenti devono realizzare un appropriato drenaggio elettrico tra la struttura metallica del ponteggio e l'impianto di messa a terra;
- i piani di lavoro saranno costituiti da tavole di legno abete di 1^a qualità, di dimensioni non inferiori alle quote minime previste dalla normativa vigente, ingrappate fra loro, in modo da formare un piano unico, ed ancorate alle strutture metalliche; i piani stessi devono essere muniti di parapetto di due file di tubi (uno a 60 cm e l'altro a 120 cm dal piano di lavoro) e di un corrente in legno alla base per evitare eventuali scivolamenti del personale lavorante o di eventuali attrezzi posati sul piano di calpestio; le dimensioni adottate andranno riscontrate nella "verifica dell'impalcato" da inserire nel progetto; per ogni altra accortezza l'O.E. terrà sempre presente le Norme Antinfortunistiche che si impegna di conoscere ed applicare;
- l'O.E. deve provvedere alla sistemazione di opportuna schermatura, in orizzontale e verticale, per evitare che nel corso delle prestazioni possa verificarsi la caduta di detriti in genere nelle zone sottostanti il ponteggio; in particolare, dove possibile, deve provvedere alla costruzione di idonee mantovane da realizzare in corrispondenza del 1° piano di calpestio del ponteggio stesso ed ogni 12 m di altezza da quest'ultimo; dove questo non sia possibile l'O.E. è tenuta a circoscrivere con propri mezzi la zona nei pressi del ponteggio per inibirne il passaggio;
- per i ponteggi di cui è prevista una permanenza in opera non superiore al tempo occorrente per l'esecuzione delle pertinenti prestazioni contrattuali, l'O.E., con periodicità quindicinale (iniziando dal quindicesimo giorno di permanenza in opera) deve eseguire un intervento di verifica dell'efficienza degli stessi e dei relativi materiali, alla presenza dei Delegati della M.M.; detta verifica deve essere eseguita per accertare che:
 - i piani di lavoro siano regolari;
 - il serraggio di tutti i giunti di collegamento sia perfetto;
 - gli ancoraggi siano rimasti inalterati;
 - i montanti si siano mantenuti verticali.
- analoga attività di verifica deve essere eseguita per motivi eccezionali o a seguito di condizioni meteo avverse (vento, mare, ecc.);
- al termine del controllo/ispezione di ogni ponteggio, il Responsabile Tecnico dell'O.E. deve compilare l'apposito Verbale di Verifica Ponteggio e consegnarlo ai delegati del Committente;
- qualora a seguito delle verifiche e dei controlli sopraindicati, l'O.E. riscontri la necessità e/o

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.11 di 47
		Ed. Aprile 2026

opportunità di procedere alla sostituzione dei materiali danneggiati, usurati e/o rotti, nel rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni deve provvedere immediatamente a bloccare l'agibilità del ponteggio e procedere alla loro sostituzione informando preventivamente il Committente; quanto detto vale anche se la richiesta di procedere alla sostituzione di alcuni elementi del ponteggio pervenga dal Committente; verificandosi le predette eventualità, i tempi di non agibilità del ponteggio sono a completo carico dell'O.E. e, pertanto, la permanenza in opera del ponteggio sarà quella indicata nell'originaria, alla quale sarà aggiunto il periodo/i di non agibilità; l'O.E. non potrà avanzare richiesta di indennizzi per la maggiore spesa sostenuta a seguito della sostituzione dei materiali, né per il maggiore impiego di mano d'opera;

- ogni ponteggio deve essere dotato di un cartello che attesti la data dell'ultimo controllo periodico effettuato ed il divieto di manomissione;
- durante la costruzione del ponteggio o nella fase di sostituzione di elementi danneggiati, usurati o rotti e fino alla sua ultimazione e successiva rimozione deve apporre sul ponteggio uno o più cartelli riportanti quanto segue:

- ragione sociale dell'O.E.;
- estremi del C.A.R. e numero della R.I.;
- dicitura "PONTEGGIO NON AGIBILE";
- dicitura "PONTEGGIO AGIBILE";
- estremi del certificato di agibilità;

così dettagliati:

tipo a):

In posizione ben visibile, almeno un cartello di tipo metallico ed omologato, con scrittura a caratteri neri su sfondo giallo, **da apporre all'inizio della costruzione fino alla concessione dell'agibilità**, recante le seguenti diciture:

**PONTEGGIO NON AGIBILE
IN ALLESTIMENTO
NE E' VIETATO L'UTILIZZO E L'ACCESSO
AI NON ADDETTI ALLA COSTRUZIONE**

tipo b):

In posizione ben visibile, almeno un cartello di tipo metallico ed omologato, con scrittura a caratteri neri su sfondo giallo, **da apporre dalla concessione dell'agibilità** e fino a rimozione, recante le seguenti diciture:

**PONTEGGIO AGIBILE
VIETATO APPORTARE MODIFICHE O MANOMISSIONI
VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI
VIETATO TRANSITARE O SOSTARE SOTTO IL PONTEGGIO
VIETATO GETTARE QUALSIASI OGGETTO DAL PONTEGGIO
NR. COMPLESSIVO DEGLI IMPALCATI _____
CARICO MASSIMO AMMISSIBILE SUGLI IMPALCATI DI SERVIZIO
KG/M². _____
NR. _____ MASSIMO DEI PIANI PER CONTEMPORANEA ATTIVITÀ
LAVORATIVA _____
CERTIFICATO DI AGIBILITÀ NR. _____ DEL _____**

- l'O.E. è direttamente responsabile del collaudo del ponteggio realizzato; a montaggio ultimato, il ponteggio sarà considerato agibile solo dopo l'avvenuto rilascio del certificato di agibilità, costituente dichiarazione liberatoria e per la conformità quali-quantitativa di quanto realizzato; i ponteggi che per qualsivoglia motivata ed oggettiva non conformità, siano stati rifiutati, tramite comunicazione di non conformità emessa dal Committente, devono essere adeguati entro i tempi citati su tale comunicazione, a cura ed oneri a carico dell'O.E., il quale non potrà

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.12 di 47
		Ed. Aprile 2026

- addurre tale circostanza a giustificazione per eventuali penali applicate per ritardata consegna;
- la permanenza del ponteggio viene computata dal giorno in cui il manufatto è stato dichiarato agibile.

3.2.3. PRESTAZIONE 3: PONTEGGI MOBILI SU RUOTE

La prestazione si riferisce alla messa a disposizione di un ponte sviluppabile su ruote ad azionamento manuale o telescopico o di piattaforme di sollevamento su ruote da impiegare a cura tecnici dell'O.E. o del Committente; la movimentazione del ponte su ruote deve essere garantita dall'O.E..

L'impiego dei ponti su ruote è subordinato alla preventiva autorizzazione da parte dei Delegati del Committente, al quale deve essere consegnato per la successiva approvazione, un piano riportante le norme di impiego, corredato da una dichiarazione di rispondenza alle normative antinfortunistiche vigenti ed i certificati di conformità alle norme vigenti di settore (D.Lgs. 81/08) in corso di validità.

3.2.4. PRESTAZIONE 4: RICOSTRUZIONE TOTALE DI TRONCHI DI TUBOLATURE ED ACCESSORI

L'O.E. deve eseguire le seguenti prestazioni impiegando materiali di propria fornitura:

- eseguire lo smontaggio dei tratti interessati alla attività di ricostruzione, applicando flange cieche sui tronchi aperti, trasporto presso le proprie Officine;
 - qualora il suddetto smontaggio non sia immediatamente eseguibile, procedere alla preventiva tracciatura e rilievo in opera delle caratteristiche costruttive dei tratti da ricostruire;
 - eseguire la ricostruzione dei tratti di tubolatura aventi lunghezza, curvatura, DN e tipologia di materiale identici a quanto rimosso, così come identificati nell'ordine dal relativo codice di prestazioni (in particolare, lo spessore del metallo costituente il nuovo tratto di tubolatura deve essere identico al preesistente); il Committente si riserva di commissionare tubi con caratteristiche differenti di quanto in opera.
- Le flange di accoppiamento, le prese mano/termometriche e le cassette porta zinchi, eventualmente presenti, devono essere ricostruiti e correttamente saldati ai tratti di tubolatura interessati (tali attività sono a carico dell'O.E. in quanto già conteggiati nell'importo delle singole prestazioni);
- eseguire la pressatura dei tronchi ricostruiti ad una pressione prova pari a 1,5 volte della pressione di esercizio, gli esiti devono essere riportati su un apposito statino di pressatura delle tubolature, provvedendo ad eliminare eventuali perdite (attività a carico dell'O.E.);
 - qualora il tronco da ricostruire sia verniciato, l'O.E. deve eseguire la pitturazione esterna del nuovo tronco mediante l'applicazione di nr. 2 strati di prodotto anticorrosivo e nr. 2 mani di smalto a finire;
 - eseguire il trasporto dei tronchi di tubolatura e relativi accessori, la loro reinstallazione in opera, con sostituzione delle guarnizioni (in gomma con inserto telato, spess. 3 mm), sostituendo sia la perneria che gli elementi di drenaggio elettrico, con materiale di medesima tipologia e quantità;
 - rimettere in esercizio i circuiti pertinenti alla tubolatura ricostruita ed eseguire la prova idraulica alla pressione di esercizio, provvedendo ad eliminare le eventuali perdite (l'O.E. deve a proprio carico eseguire tutte le lavorazioni necessarie).

Per quanto riguarda gli importi da riconoscere, si precisa che:

- gli importi inseriti nell'Allegato 1 si riferiscono alla lunghezza standard di 1 metro; pertanto, il costo relativo a tubi con lunghezza diversa dal metro (sia superiore che inferiore) devono essere valutati proporzionalmente al costo unitario di un metro;
- solo nel caso in cui il tubo da ricostruire (da non confondere con i "branchetti" o c.d. "stacchi" la cui valutazione è riportata nel successivo punto) sia inferiore a 50 cm, il Committente procederà al riconoscimento comunque di una misura pari a 50 cm.
- l'importo dei branchetti di derivazione va valutato proporzionalmente alla loro misura (compresi di flange).
- nel caso in cui si renda necessario ordinare dei tubi con DN superiori a quelli previsti nel

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.13 di 47
		Ed. Aprile 2026

listino, gli stessi devono essere commissionati secondo le modalità previste nelle prestazioni "non standard".

3.2.5. PRESTAZIONE 5: SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO VALVOLE

L'O.E. deve eseguire le seguenti prestazioni:

- eseguire lo smontaggio della valvola, applicando flange cieche sui tronchi aperti;
- eseguire la movimentazione ed il trasporto presso le proprie Officine;
- ritirare e trasportare la valvola presso il luogo indicato dal Committente;
- eseguire il rimontaggio in opera, previa rimozione delle flange cieche e sostituzione delle guarnizioni e di tutto il materiale di montaggio (perni, dadi, ecc.);
- eseguire il ripristino dei drenaggi elettrici, laddove presenti;
- rimettere in esercizio i circuiti pertinenti ed eseguire la prova idraulica alla pressione di esercizio, provvedendo ad eliminare le eventuali perdite direttamente connesse all'installazione della valvola (attività a cura O.E.).

Il Committente potrà richiedere il trasporto e l'installazione di valvole non precedentemente installate nei circuiti.

3.2.6. PRESTAZIONE 6: REVISIONE VALVOLE

L'O.E. deve eseguire le seguenti prestazioni:

- scomporre la valvola nei singoli componenti;
- sostituire gli otturatori, i tiranti ad occhiello dei premi-baderna, gli steli, i perni, i prigionieri di accoppiamento tra castelletti e casse, la baderna e le membrane;
- pulire i restanti componenti;
- eseguire il ripristino mediante smerigliatura o, se necessario, riporto metallico e rettifica delle sedi di tenuta;
- sabbiare/picchettare le casse e i castelletti, pitturare gli stessi mediante l'applicazione di n. 2 strati di prodotto anticorrosivo sul metallo visto e n. 2 mani di smalto a finire;
- ricomporre le valvole, ripristinando le tenute;
- eseguire la pressatura della valvola ai valori di pressione previsti e redigendo apposito statino di pressatura valvole;
- provvedere ad eliminare eventuali perdite che si dovessero presentare nel corso della prova; in caso di ulteriore esito negativo della prova l'O.E. deve procedere con un nuovo smontaggio della valvola al fine di accertare le cause della mancata tenuta ed eseguire tutti gli interventi correttivi necessari al fine di ripristinarne la completa efficienza.

3.2.7. PRESTAZIONE 7: SMONTAGGIO/RIMONTAGGIO ELETTRO-MACCHINARI, COMPONENTI MECCANICI, COMPONENTI OLEODINAMICI, COMPONENTI ELETTRICI/ELETTRONICI

La prestazione riguarda lo smontaggio ed il rimontaggio di:

- EE/Macchinari (esempio EE/PP, EE/CC, EE/VV, ecc.) e le loro parti;
- componenti meccanici (es.: boiler, motori endotermici entro il peso di 2,5 T, ecc.);
- componenti oleodinamici (es.: motori idraulici, ecc.);
- componenti elettrici (trasformatori, interruttori, ecc.).

Smontaggio:

per quanto attiene le prestazioni finalizzate allo smontaggio l'O.E. deve:

- prendere visione delle aree e dei locali dove è posizionata l'apparecchiatura da smontare e concordare con i delegati del Committente le modalità dello smontaggio e della successiva movimentazione;
- preparare le eventuali opere provvisorie, necessarie per eseguire l'intervento in condizioni di sicurezza;
- rimuovere gli elementi che ostacolano la prestazione, accantonando, in sicurezza, il materiale in area dedicata indicata dai delegati del Committente;
- effettuare lo scollegamento dell'apparecchiatura da smontare (elettrico, idraulico, meccanico) ed il disancoraggio dall'eventuale basamento;

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.14 di 47
		Ed. Aprile 2026

- movimentare l'apparato ed effettuarne il trasporto presso il luogo che sarà indicato dai delegati del Committente.

Montaggio:

per quanto attiene le prestazioni finalizzate al montaggio l'O.E. deve:

- prelevare il componente dal luogo che sarà indicato dai delegati del Committente;
- prendere visione delle aree e dei locali dove è richiesto il posizionamento dell'apparecchiatura da montare e concordare con i delegati del Committente di esecuzione;
- preparare le eventuali opere provvisorie, necessarie al montaggio ed alla movimentazione in sicurezza dell'apparecchiatura;
- disallestire quanto ostacola l'attività di movimentazione e montaggio, accantonando, in sicurezza, il materiale in area dedicata, indicata dai delegati del Committente;
- movimentare il componente fino a posizionarlo nella sua sede;
- effettuare il fissaggio ed i necessari collegamenti dell'apparecchiatura (elettrico, idraulico, meccanico);
- eseguire l'eventuale allineamento;
- procedere all'esecuzione delle prove di funzionamento alla presenza dei delegati del Committente e riportare tali prove effettuate su apposito statino;
- riallestire quanto rimosso in precedenza per l'espletamento dell'attività, riportando tutto alla primitiva configurazione.

Laddove venga commissionato lo smontaggio/rimontaggio dello stesso macchinario le prestazioni comuni alle due prestazioni non saranno oggetto di decurtazione.

3.2.8. PRESTAZIONE 8: SMONTAGGIO/MONTAGGIO DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA A POMPA DI CALORE AD INVERTER TIPO "MONOSPLIT"

La prestazione riguarda lo smontaggio ed il montaggio di unità interne ed esterne appartenenti a condizionatori autonomi a pompa di calore ad inverter tipo "monosplit".

Smontaggio:

per quanto attiene le prestazioni finalizzate allo smontaggio l'O.E. deve:

- prendere visione delle aree e dei locali dove è posizionata l'apparecchiatura da smontare e concordare con i delegati del Committente le modalità dello smontaggio e della successiva movimentazione;
- preparare le eventuali opere provvisorie, necessarie per eseguire l'intervento in condizioni di sicurezza;
- disallestire quanto ostacola la prestazione, accantonando, in sicurezza, il materiale in area dedicata indicata dai delegati del Committente;
- recuperare il gas refrigerante eventualmente presente all'interno dell'apparato, con attrezzatura e recipienti di proprietà dell'O.E.;
- procedere allo smontaggio completo dell'apparato e dei relativi accessori;
- movimentare l'apparato ed effettuarne il trasporto presso il luogo che sarà indicato dai delegati del Committente;
- effettuarne lo smaltimento in aderenza alle vigenti normative di settore (tale smaltimento deve riguardare tutto il materiale smontato);
- procedere alla registrazione secondo normativa vigente (F-gas).
- sono a carico dell'O.E. tutte le eventuali prestazioni non elencate ma necessarie ad eseguire l'attività a perfetta regola d'arte e secondo la buona prassi.

Montaggio:

per quanto attiene le attività finalizzate al montaggio l'O.E. deve:

- prelevare i nuovi componenti e relativi accessori dal luogo che sarà indicato dai delegati del Committente;
- prendere visione delle aree e dei locali dove procedere al montaggio e concordare con i delegati del Committente le modalità di esecuzione;

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.15 di 47
		Ed. Aprile 2026

- preparare le eventuali opere provvisorie, necessarie per eseguire l'intervento in condizioni di sicurezza;
- movimentare l'apparato fino al luogo indicato dal Committente;
- effettuare il montaggio dell'apparato e degli accessori, precisando che la prestazione comprende:
 - i collegamenti elettrici, meccanici, idraulici e del circuito di scarico della condensa ed il materiale necessario per l'esecuzione degli stessi (tubazione in rame coibentato, tubazione scarico condensa, staffe di supporto, componentistica elettrica, materiale di minuto montaggio);
 - gli interventi meccanici, di congegnatoria, le opere murarie;
 - eseguire la verifica di assenza di perdite nei circuiti, mediante esecuzione del vuoto e la pressatura degli stessi;
 - la fornitura ed impiego del nuovo gas refrigerante;
 - gli interventi ed i materiali di consumo necessari per rendere l'installazione completa e funzionante a perfetta regola d'arte;
- procedere all'esecuzione delle prove di funzionamento nelle funzioni raffrescamento e riscaldamento, alla presenza dei delegati del Committente, riportandone gli esiti su apposito statino;
- fornire la documentazione tecnica prevista dalle norme vigenti (manuali di uso e manutenzione, dichiarazione di conformità, libretto di impianto);
- procedere alla registrazione secondo normativa vigente (F-gas).

Laddove venga commissionato lo smontaggio/rimontaggio dello stesso macchinario le prestazioni comuni alle due prestazioni non saranno oggetto di decurtazione.

3.2.9. PRESTAZIONE 9: SMONTAGGIO/MONTAGGIO DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA DEL TIPO "FANCOIL"

La prestazione riguarda lo smontaggio ed il montaggio di unità del tipo "fancoil".

Smontaggio:

per quanto attiene le prestazioni finalizzate allo smontaggio l'O.E. deve:

- prendere visione delle aree e dei locali dove è posizionata l'apparecchiatura da smontare e concordare con i delegati del Committente le modalità dello smontaggio e della successiva movimentazione;
- preparare le eventuali opere provvisorie, necessarie per eseguire l'intervento in condizioni di sicurezza;
- disallestire quanto ostacola la prestazione, accantonando, in sicurezza, il materiale in area dedicata indicata dai delegati del Committente;
- intercettare i circuiti;
- procedere allo smontaggio completo dell'apparato e dei relativi accessori;
- movimentare l'apparato ed effettuarne il trasporto presso il luogo che sarà indicato dai delegati del Committente;
- effettuarne lo smaltimento in aderenza alle vigenti normative di settore (tale smaltimento deve riguardare tutto il materiale smontato);
- procedere alla registrazione secondo normativa vigente (F-gas) – ove previsto.
- sono a carico dell'O.E. tutte le eventuali prestazioni non elencate ma necessarie ad eseguire l'attività a perfetta regola d'arte e secondo la buona prassi.

Montaggio:

per quanto attiene le attività finalizzate al montaggio l'O.E. deve:

- prelevare i nuovi componenti e relativi accessori dal luogo che sarà indicato dai delegati del Committente;
- prendere visione delle aree e dei locali dove procedere al montaggio e concordare con i delegati del Committente le modalità di esecuzione;

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.16 di 47
		Ed. Aprile 2026

- preparare le eventuali opere provvisorie, necessarie per eseguire l'intervento in condizioni di sicurezza;
- movimentare l'apparato fino al luogo indicato dal Committente;
- effettuare il montaggio dell'apparato e degli accessori, precisando che la prestazione comprende:
 - i collegamenti elettrici, meccanici, idraulici e del circuito di scarico della condensa ed il materiale necessario per l'esecuzione degli stessi (tubazione in rame coibentato, tubazione scarico condensa, staffe di supporto, componentistica elettrica, materiale di minuto montaggio);
 - gli interventi meccanici, di congegnatoria, le opere murarie;
 - eseguire la verifica di assenza di perdite nei circuiti, mediante esecuzione del vuoto e la pressatura degli stessi;
 - gli interventi ed i materiali di consumo necessari per rendere l'installazione completa e funzionante a perfetta regola d'arte;
- procedere all'esecuzione delle prove di funzionamento nelle funzioni raffrescamento e riscaldamento, alla presenza dei delegati del Committente, riportandone gli esiti su apposito statino;
- fornire la documentazione tecnica prevista dalle norme vigenti (manuali di uso e manutenzione, dichiarazione di conformità, libretto di impianto);
- procedere alla registrazione secondo normativa vigente (F-gas) – ove previsto.

Laddove venga commissionato lo smontaggio/rimontaggio dello stesso macchinario le prestazioni comuni alle due prestazioni non saranno oggetto di decurtazione.

3.2.10. PRESTAZIONE 10: FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

La prestazione si riferisce alla fornitura ed alla posa in opera di apparati per il condizionamento dell'aria di tipo "monosplit" e "fancoil".

L'O.E. deve provvedere a:

- fornire il nuovo apparato condizionatore avente le seguenti caratteristiche:
 - la potenza indicata nell'ordinativo (BTU per il tipo "monosplit" – Kw per il tipo "fancoil");
 - gas refrigerante R32 (per il tipo "monosplit");
 - classe energetica minima A++/A+;
 - la fornitura deve comprendere le unità interna ed esterna e gli accessori di montaggio (tasselli, zanche, telecomandi, ecc.);
- prendere visione delle aree e dei locali dove procedere al montaggio e concordare con i delegati del Committente le modalità di esecuzione;
- preparare le eventuali opere provvisorie, necessarie per eseguire l'intervento in condizioni di sicurezza;
- effettuare il montaggio dell'apparato e degli accessori, precisando che la prestazione comprende:
 - i collegamenti elettrici, meccanici, idraulici e del circuito di scarico della condensa ed il materiale necessario per l'esecuzione degli stessi (tubazione in rame coibentato, tubazione scarico condensa, staffe di supporto, componentistica elettrica, materiale di minuto montaggio);
 - gli interventi meccanici, di congegnatoria, le opere murarie;
 - la verifica di assenza di perdite nel circuito, mediante esecuzione del vuoto e successiva pressatura dello stesso;
 - la fornitura ed impiego del gas refrigerante;
 - gli interventi ed i materiali di consumo necessari per rendere l'installazione completa e funzionante a perfetta regola d'arte;
- procedere all'esecuzione delle prove di funzionamento nelle funzioni raffrescamento e riscaldamento, alla presenza dei delegati del Committente, riportandone gli esiti su apposito statino;

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.17 di 47
		Ed. Aprile 2026

- fornire la documentazione tecnica prevista dalle norme vigenti (manuali di uso e manutenzione, dichiarazione di conformità, libretto di impianto);
- procedere alla registrazione secondo normativa vigente (F-gas) – ove previsto.

Sono a carico dell'O.E.:

- la fornitura ed il rabbocco del gas freon eventualmente necessario per il corretto funzionamento del climatizzatore di nuova fornitura;
- la fornitura e la sostituzione delle staffe di supporto, della tubazione in rame coibentato, della tubazione di scarico condensa;
- la fornitura e l'installazione del materiale elettrico, della minuteria e del materiale di consumo necessario a realizzare l'installazione ed il funzionamento del climatizzatore a perfetta regola d'arte.

Laddove venga commissionato lo smontaggio/rimontaggio dello stesso macchinario le prestazioni comuni alle due prestazioni non saranno oggetto di decurtazione.

3.2.11. PRESTAZIONE 11: RIPRISTINO CIRCUITO REFRIGERANTE DI APPARATI CONDIZIONATORI

La prestazione riguarda il ripristino del circuito refrigerante di apparati condizionatori autonomi a pompa di calore ad inverter del tipo "monosplit".

Al fine di ripristinare l'efficienza dell'apparato indicato nella R.I., l'O.E. deve provvedere a:

- prendere visione delle aree e dei locali dove procedere al ripristino dell'apparecchiatura richiesta e concordare con i delegati del Committente le modalità di intervento;
- preparare le eventuali opere provvisorie, necessarie per eseguire l'intervento in condizioni di sicurezza;
- recuperare il gas refrigerante eventualmente presente all'interno dell'apparato, con attrezzatura e recipienti di proprietà dell'O.E.;
- individuare le perdite sul circuito, mediante esecuzione del vuoto e la pressatura dello stesso;
- ripristinare l'integrità del circuito mediante riparazione delle perdite riscontrate;
- cartellare le tubazioni ove necessario;
- controllare nuovamente il circuito al fine di accertare la bontà delle riparazioni effettuate;
- ricaricare l'impianto mediante l'impiego del gas refrigerante recuperato - l'eventuale differenza di gas, necessaria per riempire l'impianto, deve essere riconosciuta all'O.E. mediante giustificativo di spesa, giusta quanto indicato in **Allegato 2**;
- procedere all'esecuzione delle prove di funzionamento nelle funzioni raffrescamento e riscaldamento, alla presenza dei delegati del Committente, riportandone gli esiti su apposito statino;
- procedere alla registrazione secondo normativa vigente (F-gas).

3.2.12. PRESTAZIONE 12: REVISIONE DI ELETTROPOMPE CENTRIFUGHE

L'O.E. deve eseguire le seguenti prestazioni:

- smontare dalla propria sede la parte idraulica dell'elettropompa e trasportarla presso la propria area di lavoro/officina;
- smontare la pompa nei singoli componenti ed effettuare la sverniciatura esterna del corpo pompa, con successiva verniciatura secondo il ciclo di pitturazione previsto;
- qualora, a giudizio dei Delegati M.M., le condizioni d'uso dei labirinti ne rendano necessaria la ricostruzione, eseguire la barenatura del corpo pompa, nonché la ricostruzione e la risistemazione dei labirinti;
- verificare ed eventualmente ripristinare la planarità delle flange di aspirazione, avendo cura di ripristinare la corretta foratura;
- controllare l'albero al tornio, al fine di accertare l'assenza di deformazioni e/o inflessioni;
- ricostruire e sostituire le boccole di protezione e di guida, ove presenti;
- ripristinare l'integrità degli allacciamenti e delle chiavette di accoppiamento dei vari componenti dell'albero;

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.18 di 47
		Ed. Aprile 2026

- ripristinare le tolleranze previste in tutti i punti di accoppiamento con altri elementi (cuscinetti, boccole, giranti, ecc.);
- controllare lo stato delle giranti, ripristinando, se necessario, le dimensioni nominali dei “colli” mediante tornitura e successiva inserzione di anelli di adeguamento di spessore; ricostruire ed eventualmente sostituire gli anelli di tenuta dei “colli”;
- sostituire, con materiali forniti dall’O.E. tutti gli elementi di tenuta del liquido verso l’esterno (baderne, paraoli/corteco, O-ring, ecc.), ponendo particolare cura nel ripristino del dispositivo di equilibrio, ove presente;
- ripristinare tutti i componenti filettati e sostituire la bulloneria non reimpiegabile;
- controllare e qualora le condizioni d’uso lo rendano necessario, sostituire gli elementi elastici in gomma del giunto di accoppiamento;
- sostituire i cuscinetti;
- eseguire il bilanciamento dinamico dell’albero;
- trasportare la pompa presso la sede di installazione e sistemarla sul basamento, effettuando le necessarie operazioni di allineamento con il motore elettrico;
- ricollegare la pompa al circuito idraulico ed effettuare la posa delle relative guarnizioni;
- eseguire tutti quei lavori minori che, pur non essendo espressamente menzionati, si rendano necessari per il completamento della prestazione e per il corretto funzionamento della pompa;
- eseguire le prove funzionali, con rilievo e registrazione dei parametri di funzionamento.

3.2.13. PRESTAZIONE 13: REVISIONE MOTORI ELETTRICI

L’O.E. deve eseguire le seguenti prestazioni:

- disaccoppiare il motore elettrico dalla pompa, smontarlo dal basamento, movimentarlo e trasportarlo presso il proprio posto di lavoro;
- smontare il motore elettrico in ogni singolo componente ed eseguire la pulizia degli stessi;
- eseguire eventuali riporti di metallo e successive rettifiche dell’asse;
- sostituire i cuscinetti e, nel caso fosse necessario, sostituire la ventola;
- eseguire la verniciatura isolante delle matasse statoriche e rotoriche, con relativo essiccamento in forno (qualora sia necessario procedere al riavvolgimento della matassa statorica tale prestazione sarà commissionata dal Committente con le prestazioni “non standard”);
- controllare ed eventualmente ripristinare la morsettiera;
- eseguire il bilanciamento dinamico del rotore;
- riassemblare il motore elettrico, trasportarlo e rimontarlo nella sua sede originaria ed effettuare le necessarie prove funzionali;
- rilasciare apposito statino rilievo parametri di funzionamento.

3.2.14. PRESTAZIONE RTI: RAPPORTO TECNICO D’INTERVENTO

Per ogni R.I., l’O.E. deve, al termine delle relative prestazioni, redigere e consegnare al Committente il R.T.I., di cui al §. 5.15 lett. c).

3.3. PRESCRIZIONI GENERALI

L’O.E. deve prestare attenzione ai seguenti aspetti:

- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche presenti all’interno del comprensorio dell’Arsenale: divieti, pericoli, dispositivi di emergenza, ec.;
- i pedoni devono camminare utilizzando i marciapiedi e qualora non presenti procedere sempre sul lato sinistro della carreggiata, facendo attenzione ai veicoli in movimento;
- i veicoli ed i pedoni durante il loro movimento devono rispettare i percorsi previsti e mantenere la giusta distanza dai lati perimetrali delle banchine per evitare cadute a mare;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione scritta a zone diverse da quelle interessate ai lavori e cioè da quelle oggetto della specifica tecnica;

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.19 di 47
		Ed. Aprile 2026

- non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari; in particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- non sottovalutare il rischio derivante dagli impianti e dalle apparecchiature elettriche;
- rispettare l'ordine e la pulizia all'interno del comprensorio;
- evitare l'accumulo di materiale soprattutto se combustibile nelle aree di lavoro.
- qualsiasi procedura, per quanto possibile, deve essere eseguita con apparato non operativo, disalimentato elettricamente, attenendosi comunque scrupolosamente alle norme antinfortunistiche in vigore ed alle prescrizioni tecniche contenute nel manuale tecnico di riferimento;
- durante le operazioni di smontaggio/montaggio devono essere protette opportunamente parti e condotti scoperti, onde evitare l'ingresso di materiale estraneo, e si deve prestare la massima attenzione allo spostamento di componenti o parti pesanti per non danneggiarne altri;
- per la pulizia dei componenti non devono essere usati prodotti chimici o materiali abrasivi, ma solo stracci di materiale non tessuto (che non lascino filamenti).

4. TEMPI DI ESECUZIONE

Il T_0 è il giorno successivo alla comunicazione di esecutività del contratto.

A decorrere dal T_0 il Committente emetterà specifiche RR.II. con le seguenti precisazioni:

- Le RR.II. verranno emesse dal R.U.P. e/o D.E.C., facendo riferimento a quanto previsto negli **Allegati 1 e 2**;
- per quanto riguarda i tempi, si specifica che ciascuna R.I. riporterà un termine di esecuzione (espresso in giorni solari) tale che la prestazione commissionata:
 - si svolga esclusivamente nel 2026 per concludersi entro il 31/10/2026 (per le RR.II. emesse ambito lotto 1);
 - ovvero si svolga nel 2027 per concludersi entro il 31/10/2027 (per le RR.II. emesse ambito lotto 2).

Non sono ammesse RR.II. oltre tali periodi.

- l'importo cumulativo della totalità delle RR.II. emesse sarà non superiore al "*tetto di budget*" previsto dall'obbligazione commerciale per le singole annualità.

5. PATTI E CONDIZIONI GENERALI

5.1. PREMESSA

I patti e le condizioni generali appresso indicati hanno carattere di natura generale. Essi devono intendersi con la formula "per come applicabili" in relazione alla natura dell'appalto ed alla specificità delle prestazioni descritte ai precedenti paragrafi.

5.2. NORME DI COMPORTAMENTO

Si riportano di seguito le norme di comportamento a cui l'O.E. deve attenersi.

a) Obblighi e responsabilità dell'O.E.

L'O.E. è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica delle proprie maestranze. L'impresa deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

L'O.E. è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione dei servizi, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.20 di 47
		Ed. Aprile 2026

risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

L'O.E. deve nominare un proprio responsabile/direttore tecnico, dandone comunicazione ufficiale via P.E.C. al Committente. Al responsabile O.E./Professionista sono demandate tutte le responsabilità di natura civile e penale in relazione all'attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa antinfortunistica e di igiene del lavoro.

b) Autorizzazioni per l'accesso presso l'Arsenale

L'O.E., entro 7 (sette) giorni solari dal giorno successivo alla stipula del contratto, deve fare richiesta a mezzo P.E.C. di rilascio permessi di ingresso per il proprio personale, mezzi ed attrezzature. La stessa deve presentare istanza alla Sezione Affari Generali - Protocollo Generale (tel. 0931/420393) per l'apposizione del protocollo di arrivo, citando gli estremi della commessa/ordine/contratto e dandone contestuale comunicazione al Reparto Tecnico competente. Deve essere trasmessa la seguente documentazione:

- scansione documento di riconoscimento (se personale extracomunitario anche permesso di soggiorno);
- targhe automezzi che verranno impiegati per l'accesso all'interno del comprensorio.

Il personale per poter accedere nel comprensorio deve essere dotato di tessera di riconoscimento personale.

La Sezione Affari Generali, dopo aver valutato la completezza delle informazioni contenute nelle suddette richieste, provvederà a rilasciare le autorizzazioni di accesso, consegnandone tempestivamente copia al Corpo di Guardia. L'Amministrazione, esperiti i controlli, si riserva il diritto di revocare, in parte o totalmente, l'autorizzazione concessa.

c) Utilizzo di strutture ed impianti dell'Amministrazione

All'O.E. non è concesso, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'occupazione di aree dell'A.D. per il posizionamento di box o di altre strutture finalizzate al ricovero delle attrezzature/materiali utilizzati.

L'eventuale utilizzo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, delle macchine utensili, dei mezzi di sollevamento, delle attrezzature ed in generale di tutti i mezzi di lavoro di proprietà dell'Amministrazione deve essere preventivamente richiesto al Committente, che valuterà la possibilità/opportunità di concedere l'autorizzazione richiesta e le relative limitazioni e condizioni di impiego.

d) Tutela delle informazioni militari

E' fatto divieto all'O.E., che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative agli immobili ed alle installazioni militari e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'A.D.. L'O.E. è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera. L'O.E. deve uniformarsi alle disposizioni interne che l'Autorità preposta riterrà opportuno impartire ai fini della sicurezza generale dell'Ente.

e) Durata giornaliera delle attività

Per tutto il periodo di validità del presente contratto, comprese le ore al di fuori del "normale orario lavorativo" e le giornate festive (per normale orario di lavoro si intende la fascia oraria 07.30/16.30 di ciascuna giornata lavorativa, il Sabato è considerato giorno non lavorativo), l'O.E. deve assicurare la reperibilità di un proprio delegato al quale conferire i più ampi poteri di impegnare e rappresentarlo, ed in particolare la potestà di disporre per l'immediata esecuzione delle prestazioni richieste dal Committente. L'O.E. può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al Committente. Quest'ultima può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'O.E. non ha diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre i prezzi contrattuali.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.21 di 47
		Ed. Aprile 2026

5.3. ONERI A CARICO DELL'O.E.

Tutte le prestazioni e forniture descritte nella S.T., **salvo diversamente indicato**, sono da intendersi a totale carico dell'O.E.. Per maggiore chiarezza sono di seguito riepilogati gli oneri principali (elenco di massima e non esaustivo):

- ogni onere inerente al rispetto dell'ambiente e della sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo la normativa vigente;
- il pagamento di tasse, oneri e quanto altro occorra per l'espletamento del servizio/fornitura richiesti;
- l'adozione di tutti i provvedimenti, le cautele ed i mezzi, gli impianti, gli strumenti e le dotazioni necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, tanto per i mezzi impiegati quanto per gli addetti;
- le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- le spese per impiego attrezzi, impianti e opere provvisorie, illuminazione, aria compressa, estrazione aria e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta delle prestazioni;
- nel caso in cui si riscontrino delle non conformità durante l'esecuzione di prestazioni l'O.E. deve comunicare al Committente, contestualmente alla relativa dichiarazione, le azioni correttive che intende adottare ed un preventivo contenente un accurato dettaglio delle prestazioni da svolgere, nonché gli eventuali materiali da sostituire, il tempo complessivo per l'esecuzione dell'intervento ed il tempo di consegna dei singoli materiali;
- la fornitura di tutti i materiali di consumo e di minuto montaggio (rondelle, perni, dadi, big bags, olio, ecc.) necessari per l'esecuzione delle prestazioni in trattazione, anche laddove non espressamente indicati nei paragrafi seguenti;
- lo smontaggio/montaggio delle apparecchiature e/o sistemazioni che dovessero ostacolare le prestazioni richieste;
- l'esecuzione di tutte le prestazioni propedeutiche, comprese opere di congegnatoria e/o di meccanica necessarie per il buon esito delle prestazioni e non espressamente indicate nei paragrafi seguenti, riportate nei manuali tecnici/monografie di riferimento e necessarie all'esecuzione delle prestazioni richieste;
- l'impiego di tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione delle prestazioni richieste;
- la consegna al Committente, in esito ai controlli e/o ispezioni eseguiti nelle diverse fasi delle lavorazioni, di un rapporto riportante i risultati delle prestazioni svolte, comprensivo degli statini relativi ai rilievi ed alle misurazioni eseguite e previste dai manuali tecnici di riferimento.

5.4. ATTREZZATURE E PERSONALE

L'O.E. deve individuare e scegliere le attrezzature ed il personale che ritiene più opportuni/idonei per l'espletamento del servizio, i quali devono, tuttavia, possedere i requisiti e le certificazioni di settore rilasciati dagli organi competenti. Le eventuali modifiche di tale scelta, effettuate in corso d'opera, non comportano diritto al riconoscimento di maggiori oneri, né all'incremento dei prezzi pattuiti.

5.4.1. ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature che sono utilizzate dall'O.E. aggiudicatrice per effettuare i lavori in oggetto devono essere adeguate agli interventi da svolgere, idonee sotto il profilo della sicurezza e in regola con quanto previsto dalla vigente normativa di settore applicabile. L'O.E. aggiudicatario deve assicurare il Committente che il personale faccia uso delle attrezzature conformemente alle istruzioni dettate dal fabbricante, anche attraverso accurati controlli da parte del personale preposto allo scopo, il quale provvede a tutti gli adempimenti di carattere esecutivo ed amministrativo riguardanti l'utilizzo e la circolazione dei mezzi impiegati. Le attrezzature/strumentazioni devono avere tutte le tarature/certificazioni previste dalle normative di settore (compresi gli strumenti di misura utilizzati).

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.22 di 47
		Ed. Aprile 2026

5.4.2. PERSONALE

Il personale destinato all'esecuzione delle prestazioni deve essere, per numero e qualità (vds. disponibilità di idonea abilitazione/certificazione personale come applicabile), adeguato all'appalto da eseguire ed ai termini di consegna previsti.

Rimane sotto responsabilità dell'O.E. accertare che tutto il personale sia in possesso di certificato medico comprovante lo stato di buona salute e, come applicabile, di certificato di sopravvivenza e salvataggio in mare, sempre aggiornato come da norme Europee vigenti.

L'O.E. deve dare, altresì, evidenza al Committente della regolarità contributiva ed assicurativa di tutti i propri dipendenti.

5.5. CERTIFICAZIONI

5.5.1. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' AZIENDALE

a) Generalità

Le prestazioni relative al presente contratto devono essere eseguite nel rispetto dei requisiti della Norma **ISO 9001** relativa al settore/campo pertinente, cui devono integrarsi le procedure e/o la modulistica prevista nella S.T. contrattuale. L'O.E. deve essere in possesso della certificazione ISO 9001 in corso di validità e deve rimanere valida per tutta la durata dell'obbligazione commerciale. Si precisa che l'O.E. è comunque responsabile della buona qualità del servizio eseguito, a prescindere ed indipendentemente dal Sistema di Gestione per la Qualità di cui è in possesso.

Il Sistema di Gestione per la Qualità dell'O.E. deve essere certificato da Enti di certificazione accreditati da Organismi Nazionali appartenenti alla Unione Europea.

L'O.E. deve pertanto predisporre un Piano della Qualità che specifichi l'organizzazione, le responsabilità, le procedure e le risorse che saranno impiegate per lo svolgimento del presente contratto.

L'O.E. deve possedere per tutta la durata della fase esecutiva dell'appalto della totalità dei requisiti richiesti (in termini di Campi di attività ISO). Nel caso che si tratti di Consorzio/R.T.I., il soddisfacimento del requisito richiesto può essere ottenuto attraverso la somma dei Campi di Prestazione/Attività di ogni singolo O.E. costituente il Consorzio/R.T.I..

b) Piano della qualità: termini temporali di presentazione/ integrazione

L'O.E., entro **10 (dieci) gg.ss.** decorrenti dal giorno successivo alla data di esecutività dell'obbligazione (T_0), deve far pervenire al Committente, all'attenzione della Sezione Assicurazione Qualità (VD AQ) di MARINARSEN Augusta, n.1 copia controllata del Piano della Qualità (PdQ) per esame e approvazione.

La Sezione Assicurazione Qualità, entro **10 (dieci) gg.ss.** dalla data di ricezione del suddetto PdQ, provvederà ad esaminarlo e a comunicare l'esito di tale esame all'O.E., con richiesta, nel caso di esito non soddisfacente, di modifiche/integrazioni al PdQ presentato.

Trascorso tale termine senza che all'O.E. siano state avanzate richieste di modifiche/integrazioni, il PdQ si intenderà tacitamente approvato.

L'O.E., nel caso siano richieste modifiche/integrazioni al PdQ (sia all'atto della prima valutazione, sia nel caso di richieste in corso d'opera), sarà tenuto a fornirle entro **7 (sette) gg.ss.** dalla data di ricezione della richiesta.

La Sezione Assicurazione Qualità, entro **7 (sette) gg.ss.** decorrenti dalla data di ricezione delle modifiche/ integrazioni richieste, provvederà ad esaminarle e ne comunicherà gli esiti all'OE; trascorso tale termine senza ulteriori comunicazioni all'O.E., le modifiche/integrazioni presentate saranno da intendersi tacitamente approvate.

Le attività previste dal Contratto potranno avere inizio solo in seguito alla ricezione del PdQ.

c) Piano della Qualità: contenuti

Il Piano della Qualità deve essere redatto secondo le linee guida delle pubblicazioni ISO 10005, NATO AQAP 2105 e NAV50-9999-0027-13-00B000 e deve contenere, in particolare:

- organigramma nominativo riportante le funzioni aziendali coinvolte nell'esecuzione delle prestazione oggetto della commessa (Legale rappresentante, eventuali responsabili Commerciale/Acquisti, Responsabile Qualità, Responsabile Servizio Prevenzione e

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.23 di 47
		Ed. Aprile 2026

Protezione, Direttore Tecnico dei Lavori) indicando, per ciascuno di essi, l'indirizzo di posta elettronica;

- elenco della documentazione del Sistema Qualità Aziendale applicabile alla commessa, con indicazione del relativo stato di revisione;
- piani di Lavorazione e Controllo e relativi modelli di Registrazione di Prove / Misure predisposti per le varie tipologie di prestazioni, con indicazione dei valori previsti e/o i criteri di accettazione;
- "Procedure di Collaudo" o "Test Memoranda" (se previsti nella specifica tecnica contrattuale) da utilizzare per i collaudi degli impianti/apparati e relativa modulistica di registrazione dei dati rilevati ed i criteri di accettabilità degli stessi;
- elenco del personale della/e O.E./OO.EE. impiegato per le prestazioni inerenti il Contratto con indicazione della qualifica di mestiere ed eventuali abilitazioni professionali necessarie per l'esecuzione delle prestazioni; in particolare, per quanto attiene i cosiddetti "Processi speciali" (ad es. saldatori, frigoristi, verniciatori, ponteggiisti, ecc.), devono allegarsi copie dei patentini/attestati posseduti dal personale;
- elenco della strumentazione di misura da impiegare nelle fasi di rilievo dei dati previsti, con indicazione del relativo stato di taratura; devono inoltre essere allegati i certificati di taratura rilasciati da centri SIT/Accredia degli strumenti campione o primari;
- elenco delle attrezzature da impiegare e relativo piano di manutenzione;
- copia del Certificato ISO 9001 in corso di validità rilasciato da Enti di certificazione accreditati da Organismi Nazionali appartenenti alla Unione Europea.

Nel caso in cui siano previsti subappalti, il Piano della Qualità dell'O.E. affidatario del contratto riporterà l'elenco delle prestazioni che si prevede di affidare in subappalto; i Piani della Qualità degli Operatori Economici che eseguiranno tali prestazioni (in funzione del livello di qualità ad essi richiesto) devono essere di volta in volta allegati alle specifiche richieste di autorizzazione al subappalto.

Nel caso di Consorzi, il Consorzio deve presentare un Piano della Qualità che espliciti la ripartizione delle prestazioni lavorative tra gli Operatori Economici consorziati e contenerne i rispettivi Piani della Qualità.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti l'O.E. Capocommessa deve presentare un Piano della Qualità del R.T.C. che espliciti la ripartizione delle prestazioni lavorative tra gli Operatori Economici costituenti il Raggruppamento e contenerne i rispettivi Piani della Qualità.

d) Relazioni Tecniche sullo stato avanzamento lavori

Non applicabile.

e) Non conformità rilevate dall'O.E.

Le "Non Conformità" (N.C.) rilevate dagli OO.EE. devono essere formalmente comunicate al Committente, corredata di:

- descrizione della stessa, supportata da idonee evidenze oggettive (ad es. moduli di registrazione di prove e misurazioni, dichiarazioni del costruttore, ecc.);
- azioni correttive proposte;
- offerta economica (tempi e costi) per la sua risoluzione, evidenziando chiaramente i costi per la manodopera, per i materiali ed accessori (ad. es. spese di trasporto, ecc.).

La N.C. rilevata deve essere formalizzata al Committente, come sopra descritto, entro 5 gg.ss. dalla data del rilievo e comunque non oltre il 50% dei termini di esecuzione della R.I.; per tempistiche superiori ed ingiustificate, il Committente valuterà l'eventuale applicabilità dell'istituto della proroga dei tempi di esecuzione del lotto medesimo; si rappresenta che il livello di precisione e l'adeguato supporto documentale nella segnalazione delle Non Conformità sono requisiti necessari al fine di consentire celermente, ai Delegati M.M. preposti, le discendenti determinazioni in merito.

f) Verifiche ispettive "On Job" (audit della qualità)

Nel corso delle attività oggetto del presente contratto, la Sezione AQ può effettuare verifiche ispettive "on job" al fine di verificare che l'O.E. operi nel rispetto di quanto previsto dalle

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.24 di 47
		Ed. Aprile 2026

specifiche tecniche contrattuali, dal Piano della Qualità e dalla normativa di riferimento in materia di Qualità. Le verifiche saranno, per quanto possibile, concordate con l'O.E..

g) **Certificato di Conformità**

Nel presentare alla Verifica di Conformità le prestazioni oggetto del presente contratto, l'O.E. deve predisporre un "Certificato di Conformità" redatto in conformità all'annesso B-8 della norma NATO AQAP 2070. Tale Certificato deve essere integrato dalla documentazione riepilogativa prevista dal Piano della Qualità e dalla Specifica Tecnica contrattuale.

h) **Inadempienze, Non Conformità e Sanzioni**

Eventuali inadempienze commesse dall'O.E. relativamente a:

- "Piano della qualità: termini temporali di presentazione/ integrazione" di cui ai precedenti punti;
- "controlli e prove in corso d'opera e finali", di cui ai precedenti punti ed a quanto previsto a tal proposito dalle specifiche Tecniche contrattuali;
- "non conformità" rilevate nel corso di audit "on job" eventualmente effettuati dalla Sezione AQ in corso d'opera;
- attività lavorative che abbiano generato diffide e/o contestazioni formalizzate dai Delegati M.M. del Committente preposti per il controllo;

che siano riferibili a carenze nell'applicazione del Sistema Qualità dell'O.E. e/o al mancato rispetto delle prescrizioni del PdQ, saranno volta per volta formalmente contestate all'O.E. secondo le previste modalità.

Si rappresenta che, ferme restando le penalità e le altre sanzioni previste contrattualmente nei casi di inadempienze, al raggiungimento di n. 4 contestazioni formali prodotte nei confronti dell'O.E. si provvederà ad effettuare la segnalazione ad ACCREDIA ed all'Ente di Certificazione che ha rilasciato la Certificazione all'O.E.

5.5.2. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'O.E. deve essere in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 nel settore di competenza.

5.6. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

a) Costi della manodopera e sicurezza aziendale

L'O.E., a pena di esclusione, nell'offerta economica deve indicare i propri costi aziendali concernenti la manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Cfr. art. 108 co. 9 del D.Lgs. 36/2023).

b) Oneri da rischi interferenti: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

La documentazione della gara di appalto compilata dall'Ente Appaltante include indicazione preliminare dei costi relativi alla prevenzione dai rischi da interferenze nonché il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, cosiddetto "D.U.V.R.I. STATICO", contenente "una valutazione ricognitiva dei principali rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione della commessa" redatta ai sensi dell'art. 26 del TUSL, commi 3, 3 bis e 3 ter e tenendo conto di quanto previsto dell'art. 256 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dagli esecutori, rientra tra gli atti contrattuali, cosiddetto "D.U.V.R.I. DINAMICO".

Il documento deve inoltre risultare durante l'esecuzione contrattuale integrato con il Documento di Sicurezza (in caso di designazione dell'Impresa Capo Commessa) ed i Documenti di Valutazione dei Rischi di eventuali altri soggetti partecipanti alle lavorazioni (Committente, ecc.) ma indipendente dai predetti documenti e deve essere finalizzato a gestire i rischi interferenziali ed unico per le varie prestazioni.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.25 di 47
		Ed. Aprile 2026

Il D.U.V.R.I. non si applica ai rischi specifici propri delle prestazioni delle singole Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi o Enti coinvolti; per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze (vedasi al riguardo anche la definizione riportata nella Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'ex-Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori ora Autorità Nazionale anticorruzione), resta infatti immutato l'obbligo, per ciascun Datore di Lavoro, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (D.V.R.). Il D.U.V.R.I. è custodito presso il Committente.

c) Organizzazione della sicurezza

L'organizzazione della sicurezza è espressa di seguito:

d) Figure della sicurezza

a. Committente: ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 81/08 è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (Stazione Appaltante).

b. Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): Dirigente Tecnico nominato dal Committente nell'ambito del proprio organico sotto la cui diretta responsabilità e vigilanza sono eseguite le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione delle prestazioni di cui alla presente S.T.. Gli obblighi del R.U.P. coincidono con quelli del Committente e sono elencati all'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e dagli articoli 15 e 114 del D.Lgs. 36/2023. Si veda anche il foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA.

c. Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.): è il tecnico nominato dal Committente di cui all'art. 115, comma 3, del D.Lgs. 36/2023. Si veda anche il foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA. Quando non nominato, le attribuzioni ricadono sul Responsabile Unico del Progetto.

e) Documentazione della Sicurezza

Fermo restando gli obblighi a carico di ciascun Datore di Lavoro dei soggetti interessati alla lavorazione, allo scopo di dimostrare/assicurare la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle prestazioni lavorative ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, con reciproca informazione anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nella esecuzione dei lavori, sono compilati e mantenuti aggiornati i documenti come di seguito riportati, per quanto applicabile.

i. Documento di Valutazione dei Rischi dell'O.E.

Ciascun O.E. deve inviare il proprio D.V.R. (o estratto per quanto applicabile alle attività oggetto delle rispettive commesse) al Committente (R.U.P., o D.E.C. se nominato, e S.P.P.), entro **10 (dieci) gg.ss.** decorrenti dal giorno successivo alla data di esecutività dell'obbligazione (T_0).

ii. Documento di Sicurezza: è il documento di cui all'art. 38 del D.Lgs. 272/99

Il documento deve:

- essere redatto conformemente all'art. 28 del D.Lgs. 81/08, e contenere almeno le seguenti informazioni minime:
 - l'individuazione delle fasi di lavoro e delle principali attrezzature utilizzate, e delle imprese che eseguono i lavori;
 - l'indicazione del tecnico responsabile dei lavori;
 - la localizzazione ed il numero medio dei lavoratori per ogni fase ed ambiente di lavoro;
 - le fasi nelle quali si può verificare la presenza contemporanea di un numero consistente di lavoratori che svolgono lavorazioni diverse in uno stesso ambiente;
 - la descrizione delle misure di sicurezza e di igiene per le diverse fasi di lavorazione, con particolare riguardo a quelle svolte in ambienti nei quali siano prevedibili situazioni di maggiore rischio;
 - l'indicazione delle misure da mettere in atto per la prevenzione, la lotta contro l'incendio, per la gestione dell'emergenza e del pronto soccorso.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.26 di 47
		Ed. Aprile 2026

È elaborato dal Titolare dell'O.E. Capo-Commessa (solo in caso di designazione), che:

- **entro 10 (dieci) gg.ss.** lo trasmette al Committente in due copie debitamente datate e firmate, da indirizzare, tramite il protocollo generale dell'Arsenale, al Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ed al Reparto Supporto Tecnico Arsenale; dalla data di presentazione il DdL dell'Impresa Capo Commessa ne assume piena paternità e responsabilità;
- ne consegna copia alle imprese che operano in situ; queste hanno l'obbligo di attenersi alle procedure in esso contenute e di informare i lavoratori del suo contenuto prima dell'inizio dei lavori;
- ha l'obbligo di informare i propri lavoratori sul contenuto di tale documento;
- ne conserva copia con eventuali aggiornamenti presso i propri uffici e in situ;
- ne consegna copia a MARIVIGILANZA, di cui alla successiva lett. g).

L'elaborazione del Documento di Sicurezza deve essere svolta armonizzando le misure antinfortunistiche e di prevenzione dei rischi previste nei Documenti di Valutazione dei Rischi di tutte le imprese partecipanti alle lavorazioni (come precedentemente specificato); tale documento può essere oggetto di modifica in relazione ad eventuali varianti di lavorazioni o di programma che si dovessero rendere necessarie durante l'esecuzione contrattuale.

iii. **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza**

E' il documento di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e conforme a quanto prescritto all'art. 28 del D.Lgs. 81/08. Il Committente, incaricato di affidare l'appalto, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il D.U.V.R.I. non si applica ai rischi specifici propri delle prestazioni delle singole Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi o Enti coinvolti; per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze (vedasi al riguardo anche la definizione riportata nella Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'ex-Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori ora Autorità Nazionale anticorruzione), resta infatti immutato l'obbligo, per ciascun Datore di Lavoro, di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (D.V.R.).

Il D.U.V.R.I. è custodito dal Committente.

iv. **Raccolta dei verbali di riunione di cooperazione e coordinamento**

E' la raccolta dei verbali delle riunioni tenutesi in materia di cooperazione e coordinamento della sicurezza. I verbali da redigersi secondo le indicazioni della SMM 1062 e come richiamati nel D.U.V.R.I. del Committente, una volta sottoscritti, vengono conservati in una raccolta in duplice copia custodita dal Committente.

f) **Cooperazione e Coordinamento**

Il Committente svolge la funzione di promozione della cooperazione (azione finalizzata alla predisposizione ed applicazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione da parte di tutti i Datori di Lavoro) e coordinamento (azioni finalizzate ad evitare disaccordi, sovrapposizioni, intralci, ecc. nell'esecuzione delle prestazioni) della sicurezza di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 delegando/affidando il compito o al R.U.P. che si avvale del personale del dipendente Reparto Supporto Tecnico Arsenale o ad un'Impresa Capo Commessa qualora vi siano più imprese partecipanti (Cfr. art. 38 comma 1 del D.Lgs. 272/1999).

Infine, allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento fra il Committente rappresentato dai propri Delegati per il coordinamento/controllo delle prestazioni affidate alle proprie maestranze e le imprese appaltatrici sono previste le seguenti iniziative:

- i. **Primi adempimenti a carico dell'Ente Appaltante:** MARINARSEN Augusta, in osservanza al comma 1 lettera b dell'art. 26 del TUSL, "fornisce all'O.E. dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività"; ciò

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.27 di 47
		Ed. Aprile 2026

si esplica con la visione del D.V.R. e di altra documentazione inerente ai rischi presenti e alle misure di prevenzione adottate o da adottare nei comprensori dell'ente;

- ii. **Primi adempimenti a carico dell'O.E.:** prima dell'inizio delle prestazioni, l'O.E. deve prendere visione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui deve operare consultando la documentazione consegnata dal Committente ed effettuando almeno un sopralluogo;
- iii. **Riunioni:** vengono previste almeno le seguenti riunioni:
 1. riunione iniziale alla quale devono partecipare il Reparto Supporto Tecnico Arsenale, gli OO.EE. coinvolti per l'illustrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, dei Documenti di Valutazione dei Rischi delle Imprese affidatarie, della pianificazione dei lavori, delle situazioni di rischio derivanti dall'interazione delle lavorazioni. Poiché al momento della riunione iniziale è possibile che parte dei lavori assegnati a OO.EE. esterni non siano ancora stati appaltati o cessazione, tale riunione deve essere ripetuta ogni volta che un nuovo O.E. esterno si aggiungerà a quelle che stanno eseguendo i lavori. Al termine della riunione deve essere aggiornato e distribuito ai partecipanti il D.U.V.R.I. (Cfr. D.U.V.R.I. Dinamico) che verrà controfirmato dai Delegati intervenuti;
 2. riunione periodica alla quale devono partecipare il Reparto Supporto Tecnico Arsenale, gli OO.EE. coinvolti, per l'aggiornamento del documento della sicurezza degli OO.EE. appaltati, della pianificazione dei lavori, delle situazioni di rischio derivanti dall'interazione delle lavorazioni. Tale riunione deve essere ripetuta ogni volta che un nuovo O.E. esterno si aggiungerà a quelle che stanno eseguendo i lavori. Al termine della riunione deve essere aggiornato e distribuito ai partecipanti il D.U.V.R.I. (Cfr. D.U.V.R.I. Dinamico) che verrà controfirmato dai Delegati intervenuti

g) Attività di controllo da parte del Committente

Il Committente effettuerà dei controlli sulla corretta applicazione delle norme della sicurezza sul Lavoro tramite propri Organi Tecnici.

Inoltre, in base a quanto previsto dall'art. 262 del D.P.R. 90/10, ispettori dell'Organo di Vigilanza Competente, l'Ufficio della Vigilanza dell'Ufficio Generale di Coordinamento per la Prevenzione, la Vigilanza Antinfortunistica e la Tutela Ambientale dello Stato Maggiore della Marina Militare (MARIVIGILANZA), potranno effettuare controlli a campione in quanto tale Organo ha competenze esclusive sui luoghi riservati della M.M., sostituisce cioè a tutti gli effetti l'ASP territorialmente competente.

h) Nota sull'eventuale rinvenimento di materiale contenente amianto (M.C.A.)

Nei casi sporadici ed isolati per i quali non sia possibile eliminare eventuali incertezze sull'assenza di M.C.A., deve intendersi cautelativo che le attività manutentive, a maggiore tutela del personale, siano precedute dal sopralluogo di personale qualificato allo scopo di dirimere ogni dubbio sulla presenza di M.C.A..

Qualora, pertanto, dovesse emergere la presenza di materiale contenente amianto, le lavorazioni oggetto della presente commessa potranno avere inizio solo dopo l'avvenuta bonifica da amianto dell'apparato o del locale interessato, prestazione che si intendono a carico del Committente.

L'O.E. deve darne formale e tempestiva informazione allo S.L..

i) Ambienti sospetti di inquinamento o confinati

Nella considerazione che le attività saranno condotte anche in luoghi di lavoro aventi caratteristiche riconducibili a quelle che ricadono nel campo di applicazione del D.P.R. 14/09/2011, nr. 177, si richiede che l'O.E. affidatario dimostri di essere in possesso per tutta la durata dell'appalto dei requisiti ivi prescritti. Analoga dimostrazione deve essere rilasciata anche dagli OO.EE. che dovessero essere designate ad eseguire in subappalto, parte delle attività.

5.7. GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

a) Responsabilità

L'O.E. è responsabile della corretta classificazione dei rifiuti speciali generati dalle lavorazioni oggetto dell'appalto. Tale responsabilità continua ad essere ascrivibile all'O.E. anche per i rifiuti

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.28 di 47
		Ed. Aprile 2026

generati da lavorazioni concesse in sub-appalto ad altri operatori economici.

I rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, prodotti dall'O.E. nell'ambito dell'appalto, devono essere imballati, trasportati e smaltiti a cura e spese dello stesso O.E. in qualità di produttore iniziale di tali rifiuti; essi devono essere contenuti in propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme.

L'O.E. è responsabile della gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non, ivi compresi gli imballaggi prodotti in prima persona o nell'ambito di lavorazioni affidate in sub-appalto, nei luoghi interessati dalle lavorazioni riconducibili al presente appalto; l'O.E. è altresì responsabile degli imballaggi impiegati a protezione della merce fornita, che devono essere conformi alle disposizioni che disciplinano la gestione dei rifiuti; pertanto tali rifiuti devono rientrare nella gestione propria dell'O.E.. L'O.E. deve esibire al Committente (Nucleo Ambiente del S.P.P. una scheda sintetica, intestata all'O.E. ed avente quale riferimento il presente appalto, nella quale devono essere riportati gli estremi della quarta copia del Formulario di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.) corredati dall'eventuale numero di protocollo dell'ordinativo con il quale si autorizza la lavorazione e, in allegato, la copia fotostatica delle citate quattro copie del F.I.R., per comprovare l'avvenuto smaltimento dei rifiuti prodotti.

b) Modalità operative

L'O.E., prima dell'inizio delle prestazioni contrattuali, deve presentarsi presso il Nucleo Ambiente del SPP, sito presso il comprensorio di Pantano Danieli; all'interno del Nucleo opera il Responsabile del Sistema di Gestione dei Rifiuti Speciali (R.S.G.R.) di MARINARSEN Augusta cioè il tecnico competente sulla gestione dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi).

L'avvenuto incontro e le tematiche trattate saranno registrati nel verbale di consegna prestazioni, redatto a cura del Committente e firmato dalle Parti.

L'O.E. deve operare, per tutta la durata contrattuale nel rispetto della normativa e deve raccogliere, classificare e depositare i rifiuti all'interno di propri contenitori (anche di tipo big-bag). In detti contenitori l'O.E. deve apportare, a mezzo di apposito pennarello, le sottoelencate diciture:

- Nome dell'O.E.;
 - codice CER del rifiuto;
 - Estremi dell'appalto o numero di protocollo dell'ordinativo con cui si autorizza la lavorazione.
- Non è ammessa alcuna mescolanza di rifiuti aventi differenti CER e differenti informazioni sulla loro produzione.

c) Attività dei controllori del Committente

Il Committente si riserva il diritto di:

- verificare la presenza, l'idoneità e la consistenza dei contenitori;
- effettuare controlli a campione circa la rispondenza di quanto contenuto con quanto dichiarato;
- richiedere il riposizionamento dei contenitori in altro luogo parimenti idoneo a raccogliervi per insindacabili esigenze dell'Amministrazione Difesa;
- richiedere una certificazione di ripristino nelle medesime condizioni quo ante dello stato dei luoghi eventualmente assegnati all'O.E. al termine del periodo di utilizzo.

Smaltimento dei rifiuti

L'O.E. può iniziare le operazioni di smaltimento dei rifiuti solo dopo aver:

- informato il R.S.G.R. dell'Arsenale;
- consegnato copia fotostatica della 1^a copia del F.I.R. compilata, prima di ciascun trasporto di rifiuti presso lo smaltitore;
- etichettato i contenitori in conformità alle norme;
- consegnato al R.S.G.R. le fotocopie dell'iscrizione del trasportatore all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori e del Gestore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)

L'O.E. deve attenersi a quanto previsto dal Decreto 4 aprile 2023, n. 59 del Ministero

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.29 di 47
		Ed. Aprile 2026

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica *“Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro nazionale per la tracciabilità dei rifiuti a i sensi dell’articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*.

5.8. SUBAPPALTO

In generale il subappalto è ammesso nei modi e termini previsti dalla normativa vigente in materia, tuttavia per quanto attiene la sua concreta ammissione si rimanda a quanto previsto nell'obbligazione commerciale (es. contratto, atto negoziale, lettera d'ordine).

5.9. ATTO DI CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI

Il D.E.C. redige apposito “atto di consegna delle prestazioni” in contraddittorio con l'O.E. (**Allegato 3**). Il documento viene redatto in doppio esemplare firmato dal D.E.C. e dall'esecutore e una copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

5.10. DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'O.E., se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal Committente nel rispetto delle condizioni e dei limiti previste dal Contratto o dalla normativa vigente. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il D.E.C. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in ripristino, a carico dell'O.E., della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

5.11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Il Committente può introdurre variazioni al contratto entro i limiti e condizioni stabiliti dalla normativa vigente.

5.12. SOSPENSIONI E RIPRESE DELLE PRESTAZIONI

Il D.E.C. ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione può essere ordinata per:

- avverse condizioni climatiche;
- cause di forza maggiore;
- altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il D.E.C., con l'intervento dell'O.E., compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il D.E.C. redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il D.E.C. indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione delle prestazioni previste contrattualmente.

5.13. PROROGHE DELLE PRESTAZIONI

Le eventuali proroghe potranno essere prese in considerazione dal Committente solo se ricorreranno i presupposti previsti dalla normativa vigente.

L'O.E., qualora per cause ad essa non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato, può chiedere, con domanda motivata, proroghe dei termini che, se riconosciute giustificate, saranno concesse dal Committente.

5.14. GESTIONE DEI MATERIALI

a) Premessa

Tutti i materiali forniti dall'O.E. e/o prelevati dai magazzini del Committente e le apparecchiature/componenti soggetti a revisione presso l'O.E., devono transitare attraverso il Corpo di Guardia del sito interessato dall'intervento per consentire l'apposizione del “visto”, da

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.30 di 47
		Ed. Aprile 2026

parte del personale preposto, sui relativi “biglietti di entrata e uscita”.

b) Materiale fornito dal Committente

La consegna dei suddetti materiali verrà effettuata con l'apposita modulistica in uso presso il Committente. Il ritiro dei materiali dal Magazzino sarà a cura dell'O.E. che provvederà anche a far vistare il biglietto di uscita.

Il materiale fornito, e non utilizzato per l'esecuzione dei servizi, rimane di proprietà dell'Amministrazione e la restituzione dello stesso deve avvenire con la massima sollecitudine ed è condizione necessaria per la presentazione alla Verifica di Conformità.

c) Materiale fornito dall'O.E.

c.1) Marcatura CE – Dichiarazione di conformità

Tutti i materiali devono essere dotati di marcatura CE, conformemente alle norme comunitarie vigenti. Tutti i materiali forniti devono essere accompagnati da un Certificato di Conformità del Produttore o, previo benestare del Committente, da una Dichiarazione di Conformità del subfornitore autorizzato o dell'O.E. contraente. Per tutti i materiali (es. viti, chiodi, dadi, rondelle, bulloni, tasselli, piastre di fissaggio, ganci, ecc.), qualora non fosse possibile fornire la predetta documentazione, sarà ritenuto sufficiente il possesso della marcatura CE, apposta sull'imballo.

Per i materiali di provenienza extra-UE, quale ad es. U.S.A., sarà ritenuta esauriente il Certificato di Conformità del Produttore.

c.2) Consegna

L'O.E. deve effettuare le consegne dei materiali a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, quali a titolo esemplificativo quelle relative al trasporto, imballo, facchinaggio, scarico.

La consegna dei materiali deve essere effettuata per intero ed in unica soluzione¹ presso la Sala Ricezione dell'Arsenale² sita nel comprensorio di Pantano Danieli di fronte alla Stazione ferroviaria di Augusta.

L'O.E. deve dare preventiva comunicazione di ogni consegna. All'atto di ogni consegna, il fornitore deve presentare all'addetto al magazzino, il documento di trasporto in duplice esemplare, nel quale risultino dettagliatamente indicate specie e quantità dei singoli materiali forniti. Una copia sottoscritta dal ricevente, sarà restituita al fornitore o all'incaricato della consegna. Al completamento della fornitura ed a seguito dell'avvenuta verifica di conformità ovvero di attestazione di buona fornitura emessa dall'Amministrazione, la Sala Ricezione emetterà la “**bolla di carico**”, unico documento probatorio della data di avvenuta consegna dei prodotti, di cui un esemplare verrà consegnato all'O.E..

Gli imballaggi a protezione della merce, consegnata devono essere conformi alle disposizioni che disciplinano la gestione dei rifiuti. In particolare, la merce deve essere custodita all'interno di protezioni ad ingombro contenuto e possibilmente realizzate con materiale bio-degradabile. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per eventuali procedimenti di smaltimento, ritiro, raccolta degli imballaggi ed assimilabili.

Inoltre, sono a carico dell'O.E. le spese comunque connesse alla fornitura e quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.

L'O.E. deve ottemperare alla fornitura entro i tempi contrattualmente previsti, che si intendono riferiti all'avvenuto completamento della fornitura di che trattasi.

d) Consegna delle apparecchiature/componenti soggette a lavorazione presso l'O.E.

La consegna delle apparecchiature/componenti soggette a lavorazione presso l'O.E. avverrà tramite apposito modello in uso presso il Committente, sottoscritto dall'O.E.. L'O.E. deve anche allegare al previsto Rapporto Tecnico d'Intervento, il biglietto di uscita ed entrata.

e) Non conformità

L'O.E. deve tempestivamente comunicare al Committente le eventuali non conformità e/o problematiche emerse nel corso delle lavorazioni, mediante modulistica (dichiarazione di non

¹ Il R.U.P. si riserva la facoltà di autorizzare l'O.E. ad effettuare la consegna frazionata dei beni.

² Il R.U.P. si riserva la facoltà di autorizzare l'O.E. ad effettuare l'introduzione dei beni in un sito diverso dalla Sala Ricezione.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.31 di 47
		Ed. Aprile 2026

conformità) in uso presso l'O.E. stesso; contestualmente l'O.E. deve proporre tempestivamente l'azione correttiva che intende adottare per la risoluzione della non conformità, corredata di valutazione economica (tempi e costi).

f) Riconsegna materiali al termine delle lavorazioni

Non applicabile

5.15. CONTROLLI IN CORSO D'OPERA E PROVE DI FUNZIONAMENTO

Il Committente, avvalendosi degli organi dell'Amministrazione, ha la facoltà di controllare in ogni momento l'andamento delle prestazioni presso il sito dell'Arsenale di Augusta, presso le officine, cantieri, laboratori dell'O.E., come di seguito indicato ed ove applicabile:

a) Controlli in corso d'opera – di fase di lavorazione

Il controllo ha lo scopo di:

- verificare che l'O.E. operi nel rispetto di quanto previsto dalla S.T. contrattuale;
- verificare che le lavorazioni siano effettuate nel rispetto delle leggi, norme e disposizioni inerenti la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale;
- verificare i "rapporti tecnici" (stati di avanzamento) prodotti dall'I.P. a cadenza periodica e comunque in corrispondenza del completamento delle fasi di lavorazione, per come identificati nel Piano della Qualità.

b) Commissioning

Il *commissioning* (ove applicabile), da eseguirsi presso le officine dell'O.E. (FAT) e/o nel Comprensorio dell'Arsenale, ha lo scopo di verificare il corretto funzionamento delle parti sottoposte ad attività di revisione o intervento. Esso deve essere eseguito dal personale dell'O.E. anche alla presenza di Personale del Committente come necessario.

I risultati potranno essere utilizzati dall'Organo di Verifica senza ripetere le prove documentate.

c) Rapporto Tecnico d'Intervento

Al termine del *commissioning* con **esito positivo**, l'O.E. deve redigere, consegnare e sottoporre all'approvazione dei delegati del Committente il **Rapporto Tecnico d'Intervento (Cfr. R.T.I. in Allegato 4)** quale sommatoria dei vari eventuali rapporti tecnici periodici, che deve essere redatto conformemente alla modulistica consegnata dal Committente ovvero dalla modulistica in uso presso l'O.E.. Il R.T.I. deve contenere almeno le seguenti informazioni, ove applicabili:

- a) gli estremi dell'appalto e della richiesta d'intervento (quest'ultima in caso di prestazioni "a quantità indeterminata");
- b) la data di ricezione della richiesta d'intervento (quest'ultima in caso di prestazioni "a quantità indeterminata");
- c) la sede dell'intervento con le relative date d'inizio e di fine prestazione;
- d) i dati relativi al sopralluogo tecnico, se previsto dalla richiesta di preventivo (solo per prestazioni "a quantità indeterminata");
- e) il dettaglio delle prestazioni effettivamente svolte;
- f) il dettaglio giornaliero delle ore di manodopera svolte ed i giustificativi (solo per le prestazioni "a quantità indeterminata" assoggettate "a consuntivazione *ex post*") ;
- g) le eventuali date di sospensione e ripresa delle prestazioni e le relative motivazioni;
- h) le eventuali proroghe / dilazioni dei termini temporali concessi e le relative motivazioni;
- i) l'elenco dei materiali impiegati di fornitura M.M.I. con gli estremi dei mod. 42 in uso presso il Committente;
- j) l'elenco dei materiali impiegati di fornitura dell'O.E., corredati del Certificato di Conformità del Costruttore e di altri documenti eventualmente richiesti in Specifica Tecnica;
- k) il verbale di consegna apparecchiature/sistemi/materiali di proprietà dell'Amministrazione da sottoporre a lavorazione presso le officine/laboratori O.E. (mod. 42);
- l) il verbale di riconsegna materiali derivanti dalle lavorazioni (non impiegati, rottami metallici, componenti N.C.);
- m) il verbale di consegna/riconsegna provvisoria materiali dell'Amministrazione da sottoporre a lavorazione;

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.32 di 47
		Ed. Aprile 2026

- n) i documenti attestanti l'ingresso e l'uscita dei materiali/apparecchiature dal sito di MARINARSEN Augusta;
- o) *Test Memoranda*;
- p) la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione con esito positivo delle c.d. "prove tecniche funzionali al collaudo", con annessi *Test Memoranda*;
- q) il Certificato di Conformità, redatto secondo la modulistica in uso presso il Committente (Cfr. **Allegato 4**), con il quale l'O.E. dichiara che le prestazioni sono state eseguite in aderenza a quanto previsto dalla specifica tecnica e dalla documentazione tecnica da essa richiamata, nonché di aver impiegato materiali originali e/o conformi ai requisiti tecnici e qualitativi richiesti.
- r) altra documentazione tecnica di varia tipologia (certificazioni, manuali tecnici, relazioni tecniche, ecc.);
- s) eventuali note tecniche e commenti del personale dell'O.E..

NOTA

- il conseguimento dell'approvazione del R.T.I. da parte del personale addetto al controllo dell'Amministrazione rappresenta *conditio sine qua non* affinché l'O.E. possa effettuare la "comunicazione di avvenuta ultimazione delle prestazioni" e la "comunicazione di presentazione alla verifica di conformità delle medesime";
- l'Organo dell'Amministrazione che sarà incaricato di eseguire la verifica di conformità della prestazione, si riserva la facoltà di ripetere le prove funzionali ovvero di avvalersi di quanto riportato nel R.T.I.;
- si precisa che laddove venga emesso ordine di fornitura/codifica materiali, il R.T.I. riporterà solo i dati relativi alla stessa.

d) **Certificato Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.)**

Ad avvenuta approvazione del R.T.I. (corredato della documentazione prevista), l'O.E. trasmette al Committente la **comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni e la presentazione alla verifica di conformità delle medesime**, allegandovi il R.T.I. medesimo.

Nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente, il D.E.C. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'O.E. e elabora, con le medesime modalità previste per il verbale avvio del contratto, il Certificato attestante l'avvenuta Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.), da inviare al R.U.P. (che lo sottoscrive con la formula "VISTO"), che ne rilascia copia conforme all'O.E.. Il C.U.P., sottoscritto dal D.E.C. e dall'O.E., riporta pertanto la data di ultimazione delle prestazioni. Per il C.U.P. si veda il format in **Allegato 5**.

5.16. VERIFICA DI CONFORMITÀ, ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE³

5.16.1. PREMESSA

L'esecuzione dell'appalto è soggetta al procedimento di Verifica di Conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Il procedimento di approntamento alla Verifica di Conformità e di accettazione delle prestazioni è regolamentato dal D.P.R. nr. 236/2012, integrato ove necessario dal D.Lgs 36/2023, e dai successivi paragrafi. La verifica di Conformità verrà eseguita da apposito Organo dell'A.D.

5.16.2. CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI - APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ

LAVORAZIONI

Ad avvenuta formalizzazione del C.U.P., il D.E.C. trasmette all'Organo di Verifica del Committente la seguente documentazione:

- a) Il R.T.I. (sottoscritto dall'O.E. e dal Committente con la formula "**VISTO, SI APPROVA**";
- b) Il C.U.P. (sottoscritto dall'O.E. e dal Committente).

L'O.E. trasmette all'Organo di Verifica del Committente la seguente documentazione:

³ Come da **Foglio prot. 0007922 in data 15/07/2024 di MARIUGCRA** – Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche Amministrazioni. Tempestività nell'esecuzione contrattuale – Ruoli e Responsabilità.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.33 di 47
		Ed. Aprile 2026

- a) La prima copia del formulario di identificazione degli eventuali rifiuti prodotti presso le officine dell'O.E. ovvero, in alternativa, documento attestante l'avvenuta presa in carico degli stessi da parte dell'O.E. nel pertinente registro;
- b) La comunicazione di avvenuta consegna degli eventuali rifiuti prodotti nell'Arsenale al Settore Ecologia dello Stabilimento.

Tutti i documenti a carico dell'O.E. devono essere firmati dal Legale rappresentante o dal Direttore Tecnico o dal Responsabile Tecnico dell'O.E. in modo chiaro e leggibile.

FORNITURE

La presentazione alla Verifica di Conformità coincide con l'introduzione in unica soluzione⁴, di tutti i materiali oggetto della presente commessa, corredati dalla documentazione prevista contrattualmente. Non è quindi prevista una comunicazione formale di presentazione alla Verifica di Conformità. Dalla data di introduzione dei materiali, ovvero di consegna della prevista documentazione, se successiva, decorrono i tempi per la Verifica di Conformità.

Per inderogabili esigenze tecnico-operative è facoltà del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) o D.E.C. (se nominato) formulare disposizioni differenti, in sede di emissione di ordine.

5.16.3. PROCEDIMENTO DI VERIFICA ED ACCETTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La verifica ed accettazione delle prestazioni verranno eseguite da apposito Organo di Verifica del Committente, giusta art. 133 del D.P.R. nr. 236/2012, integrato ove necessario dal D.Lgs. 36/2023. Detto Organo, ricevuta la documentazione di cui sopra, avvia ed esegue la verifica di conformità nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Qualora si riscontrino problematiche di vario genere (ad esempio la documentazione prodotta è incompleta ovvero inesatta ecc.), l'Organo di Verifica non avvierà ovvero sospenderà il procedimento di Verifica di Conformità dandone contestuale comunicazione all'O.E. La verifica di conformità si sostanzia nell'emissione di un Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di un Certificato di verifica di Conformità.

5.17. CERTIFICATO DI PAGAMENTO

Ad avvenuta ultimazione della Verifica di Conformità, con esito favorevole, il R.U.P. emette il "Certificato di Pagamento" nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente. L'O.E. potrà emettere la fattura solo a seguito di ricezione del precitato "Certificato di Pagamento".

5.18. GARANZIE RICHIESTE

Garanzia per i materiali trasportati esternamente al comprensorio dell'Amministrazione (ove applicabile): qualora l'O.E. dovesse avere la necessità di trasportare materiali/apparecchiature dell'Amministrazione presso le proprie officine, deve presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di proprietà attestante che tutti i materiali/apparecchiature che le verranno consegnati sono di proprietà della Marina Militare;
- polizza assicurativa a copertura d'eventuali furti, incendi, danneggiamenti in genere, perdita totale o parziale per la copertura dei materiali che saranno trasportati fuori dai recinti dell'Arsenale M.M. di Augusta, da stipulare presso un Istituto di gradimento della M.M. e con polizza girata a favore della Direzione Arsenale M.M. di Augusta.

L'O.E. rimane comunque responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà della M.M., anche per i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra, qualora i rischi relativi non siano coperti dall'assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili. Il valore assicurativo dei materiali consegnati all'O.E. per le prestazioni descritte nella presente S.T. verrà reso noto solo al momento in cui si renderà necessario tale affidamento. La polizza assicurativa, accesa a decorrere dalla data di approvazione della presente commessa, deve essere valida per tutta la durata della presente commessa, da estendere nel caso di eventuali proroghe contrattuali.

L'O.E. aggiudicatario sarà ritenuto comunque responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati durante l'esecuzione delle prestazioni a Impianti, Sistemazioni, Apparecchiature, Materiali, ecc. di proprietà della M.M.I..

⁴ Il R.U.P. si riserva la facoltà di autorizzare l'O.E. ad effettuare la consegna frazionata dei beni.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.34 di 47
		Ed. Aprile 2026

Garanzia per le prestazioni: tutte le prestazioni, devono essere garantite per la durata di **2 anni** (ove applicabile). La garanzia decorre dalla data della Verifica di Conformità con esito favorevole. In tale periodo l'O.E. si impegna, a sua cura e spese, a ripetere il servizio ed a riparare o sostituire gli elementi che per difetto di lavorazione, non rilevatosi all'atto della verifica di conformità, risultino difettosi o con imperfezioni. Alla conclusione del periodo di prova deve essere emesso apposito certificato di fine garanzia da parte del committente.

Sono escluse dalla garanzia le seguenti prestazioni:

- montaggio/uso/smontaggio opere provvisoriale (p.es. ponteggi fissi, trabattelli, ecc.);
- attività di pulizia;
- gas free;
- sollevamenti, sbarchi/imbarchi e trasporto apparati vari;
- noleggio a caldo di mezzi ed attrezzature per vari scopi.

5.19. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il termine del periodo di garanzia e lo svincolo delle pertinenti cauzioni determinano la conclusione del contratto.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.35 di 47
		Ed. Aprile 2026

ALLEGATO 1 - LISTINO PREZZI E TEMPI DI ESECUZIONE

PRESTAZIONI "STANDARD"

All'O.E. verrà riconosciuto il corrispettivo importo delle prestazioni riportate in tabella al quale verranno aggiunti (se dovuti) gli oneri per la sicurezza da interferenza e l'IVA, se dovuta.

I seguenti prezzi si intendono comprensivi di Spese Generali e l'Utile d'Impresa, a meno di dove diversamente specificato. Ad essi deve essere applicato lo sconto di aggiudicazione.

PRESTAZIONE		DESCRIZIONE	U.M.	IMPORTO UNITARIO	TEMPI DI ESECUZIONE
1		QUOTA FISSA PER RILASCIO CERTIFICATO DI NON PERICOLOSITÀ (SAFE FOR MEN – SAFE FOR HOT WORK) ALL'INTERNO DI DEPOSITI COSTIERI, SERBATOI, IN LOCALI PERICOLOSI, ANGUSTI O SPAZI CONFINATI O RITENUTI TALI	n.	1.200,00 € ⁽¹⁾	1
		ADDIZIONALE PER OGNI LOCALE ISPEZIONATO		100,00 € ⁽¹⁾	1
		CONTROLLI IN LOCALI PRECEDENTEMENTE ISPEZIONATI CON PERIODICITÀ 48 ORE		800,00 € ⁽¹⁾	1
PRESTAZIONE		DESCRIZIONE	U.M.	IMPORTO UNITARIO	TEMPI DI ESECUZIONE
2	1	COSTRUZIONE, NOLO E RIMOZIONE DI PONTEGGI ENTRO 4 M. D'ALTEZZA ⁽²⁾	m³	10,53 €	80 m³ x g.s.
	2	COSTRUZIONE, NOLO E RIMOZIONE DI PONTEGGI DI ALTEZZA COMPRESA TRA OLTRE I 4 E 20 M. ⁽²⁾	m³	12,64 €	60 m³ x g.s.
	3	COSTRUZIONE, NOLO E RIMOZIONE DI PONTEGGI DI ALTEZZA OLTRE I 20 M. ⁽²⁾	m³	16,15 €	60 m³ x g.s.
	4	MANTENIMENTO IN OPERA DEI PONTEGGI OLTRE IL 30° GG.SS. DI PERMANENZA ⁽³⁾	g.s.	0,3% dell'importo totale	per ogni g.s. di permanenza del ponteggio
	5	QUOTA PROGETTO	n.	156,00 + 5% dell'importo totale, fino ad un massimo totale di 1.300,00 €	7 gg.ss.
	6	QUOTA PER OGNI MODIFICA DI PROGETTO	n.	40% dell'importo totale della quota progetto, fino ad un massimo totale di 520,00 €	7 gg.ss.
Nota (1): A tali importi devono essere sommate le Spese Generali e l'Utile d'Impresa. Nota (2): I tempi riportati si riferiscono al montaggio del ponteggio; per lo smontaggio occorre riconoscere un tempo pari ad ¼ del tempo previsto per il montaggio; i termini per lo smontaggio non possono essere inferiori ad 1 (uno) g.s.. Nota (3): al superamento del trentesimo giorno solare di permanenza in opera del ponteggio richiesto, deve essere riconosciuto il mantenimento in opera giornaliero del Ponteggio; l'importo comprende gli oneri conseguenti alle verifiche d'efficienza quindicinali ed il nolo forfettario del ponteggio.					
PRESTAZIONE		DESCRIZIONE	U.M.	IMPORTO UNITARIO	TEMPI DI ESECUZIONE
3		PONTEGGI MOBILI SU RUOTE	g.s.	93,60 €	//

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.36 di 47
		Ed. Aprile 2026

PRESTAZIONE		MATERIALE	IDENTIFICAZIONE	U.M.	IMPORTO UNITARIO	TEMPI DI ESECUZIONE
4	1	RICOSTRUZIONE TOTALE DI TRONCHI DI TUBOLATURE ED ACCESSORI IN ACCIAIO	Fino a DN 40	m	91,26 €	5
	2		Da DN 41 a DN 70		112,32 €	4
	3		Da DN 71 a DN 100		133,38 €	4
	4		Da DN 101 a DN150		175,50 €	3
	5	RICOSTRUZIONE TOTALE DI TRONCHI DI TUBOLATURE ED ACCESSORI IN AISI 304 L	Fino a DN 40		112,32 €	5
	6		Da DN 41 a DN 70		161,46 €	4
	7		Da DN 71 a DN 100		210,60 €	4
	8		Da DN 101 a DN150		280,80 €	3
	9	RICOSTRUZIONE TOTALE DI TRONCHI DI TUBOLATURE ED ACCESSORI IN AISI 316 L	Fino a DN 40		126,36 €	5
	10		Da DN 41 a DN 70		175,50 €	4
	11		Da DN 71 a DN 100		224,64 €	4
	12		Da DN 101 a DN150		301,86 €	3
	13	RICOSTRUZIONE TOTALE DI TRONCHI DI TUBOLATURE ED ACCESSORI IN RAME	Fino a DN 40		90,00 €	5
	14		Da DN 41 a DN 70		117,00 €	4

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.37 di 47
		Ed. Aprile 2026

PRESTAZIONE		TIPOLOGIA	IDENTIFICAZIONE	U.M.	IMPORTO UNITARIO	TEMPI DI ESECUZIONE
5	1	SMONTAGGIO VALVOLE	Fino a DN 40	n.	17,55 €	15
	2		Da DN 41 a DN 70		28,08 €	10
	3		Da DN 71 a DN 100		35,10 €	10
	4		Da DN 101 a DN150		56,16 €	6
	5		Da DN 151 a DN200		84,24 €	4
	6		OLTRE DN200		109,51 €	4
	7	RIMONTAGGIO VALVOLE	Fino a DN 40		17,55 €	15
	8		Da DN 41 a DN 70		28,08 €	10
	9		Da DN 71 a DN 100		35,10 €	10
	10		Da DN 101 a DN150		56,16 €	6
	11		Da DN 151 a DN200		84,24 €	4
	12		OLTRE DN200		109,51 €	4
6	1	REVISIONE VALVOLE	Fino a DN 40	n.	70,20 €	5
	2		Da DN 41 a DN 70		87,75 €	4
	3		Da DN 71 a DN 100		105,30 €	3
	4		Da DN 101 a DN150		140,40 €	3
	5		Da DN 151 a DN200		175,50 €	2
	6		OLTRE DN200		211,50 €	2

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.38 di 47
		Ed. Aprile 2026

PRESTAZIONE		TIPOLOGIA ⁽³⁾	IDENTIFICAZIONE	U.M.	IMPORTO UNITARIO		TEMPI DI ESECUZIONE
					SMONTAGGIO	MONTAGGIO	
7	1	SMONTAGGIO RIMONTAGGIO EE/MACCHINARI COMPLETI	fino a 3 kW	n.	98,28 €	108,11 €	1
	2		da oltre 3 kW a 15 kW		294,84 €	324,32 €	3
	3		da oltre 15 kW a 50 kW		589,68 €	648,65 €	4
	4	SMONTAGGIO RIMONTAGGIO EE/MACCHINARI PARTE ELETTRICA	fino a 3 kW		39,31 €	43,52 €	1
	5		da oltre 3 kW a 15 kW		117,94 €	129,87 €	3
	6		da oltre 15 kW a 50 kW		235,87 €	259,74 €	4
	7	SMONTAGGIO RIMONTAGGIO EE/MACCHINARI PARTE MECCANICA	fino a 3 kW		58,70 €	68,18 €	1
	8		da oltre 3 kW a 15 kW		176,90 €	194,45 €	3
	9		da oltre 15 kW a 50 kW		353,81 €	388,91 €	4
	10	SMONTAGGIO RIMONTAGGIO COMPONENTI MECCANICI, OLEODINAMICI, ELETTRICI, ELETTRONICI	fino a 25 Kg		42,12 €	46,33 €	1
	11		compreso tra oltre 25 e fino a 100 Kg		175,50 €	193,05 €	3
	12		compreso tra oltre 100 e fino a 500 Kg		526,50 €	489,15 €	4
	13		oltre 500 Kg		1.053,00 €	1.158,30 €	4
8		SMONTAGGIO/MONTAGGIO DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA A POMPA DI CALORE AD INVERTER TIPO "MONOSPLIT"		154,74 €	342,01 €	2	
9		SMONTAGGIO/MONTAGGIO DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA DEL TIPO "FANCOIL"		154,74 €	363,33 €	2	

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.39 di 47
		Ed. Aprile 2026

PRESTAZIONE		TIPOLOGIA ⁽³⁾		U.M.	IMPORTO UNITARIO ⁽⁴⁾	TEMPI DI ESECUZIONE
10	1	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI APPARATI PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA	MONOSPLIT 9000 BTU	n.	899,35 €	10
	2		MONOSPLIT 12000 BTU		1.233,31 €	
	3		MONOSPLIT 18000 BTU		1.438,78 €	
	4		FANCOIL 1,1 Kw		543,00 €	
	5		FANCOIL 1,8 Kw		572,22 €	
	6		FANCOIL 2,5 Kw		601,44 €	
	7		FANCOIL 2,9 Kw		645,27 €	
	8		FANCOIL 3,4 Kw		689,10 €	
	9		FANCOIL 4,4 Kw		732,94 €	
	10		FANCOIL 4,9 Kw		776,77 €	
PRESTAZIONE		TIPOLOGIA ⁽³⁾		U.M.	IMPORTO UNITARIO ⁽⁴⁾	TEMPI DI ESECUZIONE
11		RIPRISTINO CIRCUITO REFRIGERANTE DI APPARATI CONDIZIONATORI		n.	184,68 €	2
PRESTAZIONE		TIPOLOGIA ⁽³⁾		U.M.	IMPORTO UNITARIO ⁽⁴⁾	TEMPI DI ESECUZIONE
12	1	REVISIONE ELETTROPOMPE CENTRIFUGHE	fino a 10 Kw	n.	941,14 €	6
	2		da 10 a 15 Kw		1.694,05 €	6
	3		da 15 a 35 Kw		2.635,20 €	6
	4		oltre 35 Kw		3.764,57 €	7
13	1	REVISIONE MOTORI ELETTRICI	Fino a 20 Kw	n.	759,81	2
	2		da 20 a 50 Kw		1.139,94	3
RTI	REDAZIONE DI RAPPORTO TECNICO D'INTERVENTO			n.	63,24 €	1

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.40 di 47
		Ed. Aprile 2026

ALLEGATO 2 - PRESTAZIONI “NON STANDARD”

DESCRIZIONE	IMPORTI	TEMPI
Quota fissa per preventivo elaborato a seguito di sopralluogo ⁽¹⁾	63,24 €	7 gg.ss.
SPESE GENERALI – UTILE D'IMPRESA		
Spese Generali (S.G.)	15,00 %	
Utile d'Impresa (U.I.)	10,00 %	
MANODOPERA ⁽¹⁾		
Tecnico Specializzato	31,62 €/ora	
Operaio Specializzato	29,94 €/ora	
Operaio Qualificato	27,78 €/ora	
Operaio Comune	24,91 €/ora	
FORNITURA MATERIALI E NOLEGGI ^{(2) (3)}		
Materiale (pp.dd.rr.)	da riconoscere mediante giustificativo di spesa	
Noleggi – Ditte terze per attività specialistica	come da “Tabella manodopera e noli” della Regione Sicilia, in vigore	
ONERI ACCESSORI		
Note: - (1) Importi già maggiorati delle spese generali e utile d'impresa; ad essi deve essere applicato lo sconto di aggiudicazione ed eventualmente computata l'I.V.A., se dovuta; - (2) All'importo di ciascun materiale o noleggio (non soggetti allo sconto contrattuale), giustificato da idonea fattura d'acquisto/noleggio, saranno aggiunte le maggiorazioni per le spese generali e per l'utile d'impresa + IVA, se dovuta; - (3) Ove non indicati, gli importi relativi alla manodopera devono riferirsi alla “Tabella manodopera e noli 2024” redatta da Regione Siciliana (Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico - Area 5 - Prezzario Regionale e Commissione Regionale LL.PP.). Precisazioni Nell'ambito delle prestazioni “non standard”, il Committente si riserva la possibilità di ordinare prestazioni previste nel Prezzario Regionale Sicilia in vigore, secondo il listino e le specifiche tecniche in esso contenute. Agli importi deve essere applicato lo sconto di aggiudicazione ed eventualmente computata l'I.V.A., se dovuta. <u>Oneri relativi alla sicurezza intrinseca delle attività:</u> Gli oneri relativi alla sicurezza intrinseca delle prestazioni sono già inclusi nelle prestazioni elencate.		

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.41 di 47
		Ed. Aprile 2026

ALLEGATO 3 – ATTO DI CONSEGNA PRESTAZIONI

MARINARSEN AUGUSTA REPARTO _____ <u>ATTO DI CONSEGNA PRESTAZIONI</u>	
Fascicolo n° _____ del _____ Riferimento: Contratto n° _____ del _____	
1. Si attesta l'avvenuta consegna delle prestazioni in oggetto, in data odierna, all'operatore economico _____ ; 2. Il RUP è il _____ ; 3. I DEC è il _____ ; 4. Data dell'avvenuto incontro fra l' O.E. e il <i>resp. della Sezione Gestione Rifiuti di MARINARSEN Augusta</i> : _____ ; 5. Il Direttore tecnico dei lavori è il Sig. _____ ; 6. Il Responsabile della Sicurezza è il Sig. _____ ; 7. Note eventuali: _____. Questo Atto, redatto in duplice copia, è stato consegnato al suddetto O.E., che risulta quindi informato di quanto in esso contenuto. Augusta, _____	
per l'O.E.	Il DEC
_____	_____

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.42 di 47
		Ed. Aprile 2026

ALLEGATO 4 – RAPPORTO TECNICO D'INTERVENTO

Generalità

L'O.E. deve rilasciare apposito Certificato di Conformità, redatto sulla base di un Rapporto Tecnico d'Intervento.

Modalità di compilazione della documentazione

Rapporto Tecnico d'Intervento

Il Rapporto Tecnico d'Intervento deve essere conforme a quanto riportato nel successivo **Allegato A** al presente annesso e sarà compilato dal personale dell'O.E. e controfirmato dal Comando/Ente beneficiario della prestazione e dal personale addetto alla sorveglianza. Esso conterrà le informazioni indicate in Specifica Tecnica unitamente alle seguenti:

Parte I

- gli estremi della richiesta inizio prestazioni;
- lo stato di avanzamento raggiunto (qualora previsto);
- il giorno di ricezione della comunicazione di richiesta delle prestazioni;
- il giorno, l'ora di arrivo del personale e la località dove viene effettuata la prestazione;
- il giorno e l'ora di ultimazione della prestazione;
- la cronologia delle attività svolte correlata alle prestazioni svolte;
- l'elenco dei materiali impiegati di fornitura M.M.;
- l'elenco dei materiali impiegati di fornitura O.E.;
- gli estremi dei **Modd. 42** attinenti suddetti materiali.

Parte II

- le note tecniche ed i commenti del personale dell'O.E.;
- le procedure di collaudo con annessi Test-Memoranda;
- eventuali allegati (**Mod. 42, Mod. 43**, dettagli tecnici);
- le firme del personale dell'O.E., del responsabile O.E. e del responsabile M.M. preposto al controllo delle prestazioni.

Certificato di Conformità

Al termine delle prestazioni, l'O.E. deve compilare apposito Certificato di Conformità conforme a quanto riportato nel successivo **Allegato B** al presente annesso, attestante che le prestazioni / forniture effettuate sono state eseguite in aderenza alla S.T. ed ai requisiti di qualità richiesti.

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.45 di 47
		Ed. Aprile 2026

Allegato B

Parte I	CERTIFICATO DI CONFORMITÀ	Mod. Pag. 1/2
----------------	----------------------------------	------------------

Pagina 1	N° di pagine 2	Nostro riferimento N° Data				
1. Acquirente (indicare nome, cognome, indirizzo, e-mail, ecc.)		2. Ordine di riferimento e data				
		3. Contratto governativo N°				
4. Documento trasmesso a (Delegante)		6a. Prodotto consegnato a (Destinatario)				
5. Fornitore		6b. N° ordine di spedizione				
		Parziale Finale				
7. Si certifica che la totalità delle <u>Forniture</u> e delle <u>Lavorazioni</u> sotto specificati è conforme in ogni parte alle specifiche, ai disegni ed all'ordine cui si riferiscono, ad eccezione delle deroghe/rinunce annotate nella casella 17 e che le forniture sono state verificate e provate in conformità con le condizioni ed i requisiti dell'ordine.						
Data		Firma (Fornitore)			Nome (stampatello)	
8. N° d'ordine del materiale nel contratto	9. Denominazione e N° di identificazione	10. Quantità	11. N° degli imballaggi	12. Rimanenza da consegnare	13. Quantità ricevuta	

N.B. Se necessario, proseguire l'elenco su pagine separate.

Marinarsen Augusta Reperto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.46 di 47
		Ed. Aprile 2026

Parte II	CERTIFICATO DI CONFORMITÀ	Mod. Pag. 2/2
-----------------	----------------------------------	------------------

Pagina	N° di pagine	Nostro riferimento N°
2	2	Data
CERTIFICAZIONE GOVERNATIVA		
14. Riferimento del Delegante		
15. Servizio Governativo Assicurazione Qualità (Delegato)	16. Si certifica che le forniture e/o le lavorazioni indicate sono stati assoggettati al Servizio Governativo Assicurazione Qualità	
	Data	
	Firma	
	Nome (stampatello)	
17. Note		

Marinarsen Augusta Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Pag.47 di 47
		Ed. Aprile 2026

ALLEGATO 5 - CERTIFICATO ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

ARSENALE MILITARE MARITTIMO - AUGUSTA

CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

(articolo 31 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e articolo 25 del D.M. 49/2018)

Oggetto: Contratto di rep. n. in data –
.....

Riferimenti: a) Contratto di rep. n. in data di Marinarsen Augusta;
b) Verbale di;
c) Ordine del Giorno n. in data di Marinarsen Augusta recante “nomina del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale”;
d) PEC prot. n. della Società Recante “comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni”;
e) Rapporto tecnico d'intervento

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 dell'Allegato 14 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 25 del D.M. 49/2018, il sottoscritto, in veste di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.), a seguito di comunicazione da parte della Società di intervenuta ultimazione delle prestazioni contrattuali e dalle verifiche effettuate in contraddittorio con la Società medesima

CERTIFICA

che le prestazioni in oggetto, unitamente alla pertinente documentazione, sono state correttamente eseguite e ultimate in data, e quindi in tempo utile ovvero con un ritardo di.....giorni solari.

Il D.E.C.

.....

La Società

.....

VISTO:

Il Responsabile Unico del Progetto

.....

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA

Reperto Amministrativo

Indirizzo Postale: Via Darsena s.n. – 96011 Augusta (SR)

e-mail pei: marinarsen.augusta@marina.difesa.it

e-mail pec: marinarsen.augusta@postacert.difesa.it

BANDO DI GARA

Oggetto: R.d.O n. 6333408 Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta- Fasc. 32/26. [CIG: BBB4B533DD]

1) PREMESSA

Con la presente questa Stazione appaltante avvia una procedura ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 mediante "Richiesta di offerta" nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'attività di cui all'oggetto.

2) CONDIZIONI DEI SERVIZI/ FORNITURE

Le forniture/servizi oggetto della presente procedura dovranno essere eseguite esclusivamente alle condizioni e nei termini contenute nella Specifica Tecnica a cui, pertanto, si rinvia, nonché in conformità al presente bando.

Per quanto non diversamente disciplinato nei predetti documenti, si applicano, per quanto possibile, anche in relazione allo specifico oggetto dell'acquisizione, le seguenti norme, che la Ditta dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente: D.lgs. 31.03.2023 N. 36, D.lgs. 15.03.2010, n. 66 e D.P.R. 15.03.2010, n. 90 (Codice dell'Ordinamento Militare e relative disposizioni regolamentari); D.lgs. 15.11.2011, n. 208 (Disciplina Contratti pubblici ... nei settori della difesa e sicurezza); D.P.R. 15.11.2012, n. 236 (Regolamento per gli appalti della Difesa); D.P.R. 13.03.2013, n. 49 (Regolamento lavori, servizi e forniture militari); Legge 06.11.2012, n. 190 (Normativa in materia di prevenzione della corruzione); e D.P.R. 16.04.2013, n. 62 (Codice Etico).

3) IMPORTO DELLA FORNITURA E FINANZIAMENTO

Per il presente appalto è stimato un importo massimo complessivo raggiungibile "a tetto" di **€ 98.360,66 (novantottomilatrecentosessanta/55)** Oltre I.V.A. suddiviso nei seguenti lotti:

- **Lotto 1 "a tetto" € 49.180,33 oltre I.V.A. - Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici, nel 2026, installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta;**
- **Lotto 2 "a tetto" € 49.180,33 oltre I.V.A. - Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici, nel 2027, installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta.**

Non sono previsti oneri economici per ridurre/eliminare i rischi interferenti (c.d. DUVRI). Trattandosi tuttavia di una valutazione ricognitiva, il Committente si riserva di valutare successivamente il riconoscimento di eventuali oneri per ridurre/eliminare i rischi interferenti all'atto dell'emissione delle singole richieste d'intervento, da determinare a valle delle riunioni di cooperazione e coordinamento. Il riconoscimento di tali eventuali oneri a consuntivo avverrà nell'ambito del tetto economico per ciascun lotto solo se e nella misura in cui saranno effettivamente spesi per la sicurezza interferenziale.

Si rende già noto sin da ora che la Ditta non potrà avanzare alcuna pretesa nel caso in cui, al termine del contratto, le vengano emesse richieste per un totale complessivo inferiore ai suddetti importi

4) DURATA

Le prestazioni dovranno essere eseguite entro i termini indicati all'articolo 4 della specifica tecnica decorrenti dal giorno successivo alla sottoscrizione dell'atto di consegna delle prestazioni (allegato 3 della specifica tecnica). È inoltre prevista la possibilità di disporre la proroga contrattuale, a norma dell'art. 120, comma 10 del d.lgs. n. 36/2023, per un periodo massimo di n. 6 mesi. Prorogabile anche con cadenza mensile;

5) PRESENTAZIONE E FORMULAZIONE DELLE OFFERTE

Codesto operatore economico, dovrà presentare la propria offerta completa di tutta la documentazione richiesta, debitamente compilata, avvalendosi del sistema di *e-Procurement* della Pubblica Amministrazione. Le offerte dovranno essere presentate nel termine e secondo le indicazioni previste dalle regole per l'accesso e l'utilizzo del MEPA, sottoscrivendo a mezzo di firma digitale i documenti di seguito indicati e di cui è richiesta la produzione in sede di gara.

5.1 Documentazione di carattere amministrativo:

L'Operatore Economico che intende presentare offerta, tramite piattaforma ME.PA dovrà produrre la seguente documentazione:

a. **"DGUE" (solo per procedure d'importo superiore a euro 40.000) .**

I documenti appresso indicati, riportati da pagina 7 al termine del presente bando, devono essere debitamente compilati in ogni loro parte:

- b. **"Autocertificazione requisiti di carattere generale"** (modello in allegato) attestante, tra l'altro, le generalità e la qualifica giuridica di chi firma l'offerta e il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità morale di cui agli artt. 94 e ss del D.lgs. 36/2023, reso ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal Legale Rappresentante;
- c. **"Tracciabilità flussi finanziari"** (modello in allegato), dichiarazione di impegno, firmata dal legale rappresentante, di attenersi scrupolosamente agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della legge 136/2010;
- d. **"Patto d'integrità e dichiarazione di Pantouflage"** (modello in allegato);
- e. **"Clausola pattizia"** (modello in allegato);
- f. **"Bando di Gara"** firmato digitalmente dal legale rappresentante in segno di accettazione di tutte le clausole ivi contenute.
- g. **"DUVRI"**;
- h. **Documento di riconoscimento** del rappresentante legale in corso di validità (necessario in fase di liquidazione);

Il soggetto munito dei poteri di rappresentanza dovrà essere in possesso di firma digitale rilasciata da Enti certificatori accreditati per poter procedere alla sottoscrizione digitale del contratto che, a sensi di quanto disposto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023 dovrà essere stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica con file con estensione p7m. Sarà onere della Ditta verificare la compatibilità della firma digitale in proprio possesso con tale tipologia di file;

5.2 Documentazione Tecnica:

- a) Specifica tecnica firmata digitalmente per accettazione;
- b) Attestato di avvenuto sopralluogo (qualora richiesto);
- c) Certificazione attestante un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001 nei settori oggetto della specifica tecnica o equivalenti;
- d) Certificazione attestante un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 nei settori oggetto della specifica tecnica o equivalenti

Le certificazioni della Ditta dovranno essere mantenute in corso di validità e certificate da Enti di certificazione accreditati da Organismi Nazionali appartenenti all'Unione Europea. Le certificazioni dovranno essere in corso di validità, all'atto della presentazione dell'offerta, e mantenute valide per tutta la durata contrattuale;

Si precisa che l'O.E. è responsabile della buona qualità del servizio eseguito, a prescindere ed indipendentemente dal Sistema di Gestione per la Qualità di cui è in possesso.

5.3 Offerta economica:

- a) Offerta economica è generata dal sistema Me.Pa, mediante indicazione da parte dell'operatore economico **dello sconto unico percentuale** da applicare per le prestazioni di cui all'art. 3 e all' **ALLEGATO 1 "listino prezzi e tempi di esecuzione e Allegato 2 – PRESTAZIONI NON STANDARD** della Specifica Tecnica

Si fa presente che, **a pena di esclusione:**

- non sono ammesse **offerte parziali**;
- per le procedure di gara per servizi, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 108.9 del D.lgs n. 36/2023 **la Ditta dovrà indicare gli oneri di sicurezza aziendale**;
- il bene/servizio che si offre **deve risultare conforme a quello richiesto e alle specifiche tecniche**;

L'offerta economica, sottoscritta e firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà essere valida per almeno 180 gg. solari decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I requisiti di partecipazione, di cui gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso, sono i requisiti di ordine generale ovvero insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. dal 94 al 98 del d.lgs. n. 36/2023.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti, singoli, consorziati, temporaneamente raggruppati o aggregati, di cui all'art. 65 del d.lgs. n. 36/2023, che siano regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per l'attività oggetto di procedura di gara e che siano in possesso delle certificazioni di cui al punto 5.2 lettere c) e d);

7) PROCEDURA DI GARA ED AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della RDO avverrà mediante documento di stipula tramite il sistema MEPA secondo la modalità del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di prestazioni / forniture standardizzate nel settore merceologico di riferimento.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di migliororia: si procederà, in tal caso, al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte".

L'affidamento della presente impresa/aggiudicazione della relativa RDO, sarà subordinato al finanziamento della stessa da parte delle Superiori Autorità, senza che la Ditta nulla abbia a pretendere in caso di mancato finanziamento; nonché, alla verifica del possesso, in capo all'Operatore Economico, dei requisiti previsti, compresi i requisiti generali di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023. A tal proposito, tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R.445/2000 saranno sottoposte a verifica secondo le norme vigenti, con l'applicazione delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci.

8) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO (Art.117 D.lgs. n° 36/2023)

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, la ditta aggiudicataria dovrà costituire, entro 10 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione definitiva, una garanzia fideiussoria secondo le modalità e l'entità stabilita dall'art. 117, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 fino alla scadenza dell'appalto e sarà svincolata previo accertamento che il fornitore abbia adempiuto interamente alle condizioni contrattuali.

La garanzia deve espressamente prevedere:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debito principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- c) l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- d) l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario.

Essa, inoltre, non potrà essere svincolata finché:

- a) non siano state definite eventuali controversie;
- b) non sia stata liquidata l'ultima fattura;
- c) non siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento.

Il deposito cauzionale definitivo è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime e della veridicità di quanto dichiarato dal concorrente nei documenti di gara.

È in facoltà della Stazione Appaltante di incamerare, in tutto od in parte, la cauzione definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati a mezzo PEC, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

In alternativa a quanto sopra e in caso di importo di aggiudicazione inferiore a € 40.000,00, l'operatore economico concorrente potrà richiedere l'esonero dal versamento del deposito cauzionale, in cambio di una miglioria del prezzo d'aggiudicazione pari al 1 (uno) per cento del valore complessivo dell'offerta al netto dell'I.V.A. se dovuta; a tal fine dovrà compilare e firmare digitalmente l'apposito modulo in allegato.

9) CONSEGNA DEI PRODOTTI (IN CASO DI FORNITURE)

Salvo espressa diversa indicazione, la consegna dei materiali costituenti la fornitura o i singoli lotti, qualora previsti, dovrà essere effettuata per intero ed in unica soluzione presso la Sala Ricezione dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta ubicata presso il Comprensorio Pantano Danieli adiacente la Stazione Ferroviaria di Augusta (SR). Eventuale altra diversa destinazione potrà essere eventualmente specificata in commessa. La consegna dovrà avvenire entro i termini in essa previsti, che si intendono riferiti all'avvenuto completamento della fornitura o del lotto, qualora previsto. La Ditta dovrà dare preventiva comunicazione di ogni consegna. Salvo diversa espressa indicazione, per accordi presi caso per caso tra la ditta e la Stazione Appaltante in relazione all'eventuale urgenza di acquisire la fornitura.

10) VERIFICA DI CONFORMITA' ED ACCETTAZIONE DEI SERVIZI/PRODOTTI FORNITI

La verifica di conformità e la conseguente accettazione dei prodotti/servizi forniti avverrà secondo le seguenti modalità (art. 133 D.P.R. n. 236/2012):

forniture di importo $\geq$ ad € 40.000,00 mediante emissione di certificato di verifica di conformità a cura apposita commissione nominata dal Direttore di MARINARSEN Augusta e la relativa approvazione;

forniture di importo $<$ ad € 40.000,00 mediante dichiarazione di buona provvista a firma del funzionario incaricato.

In entrambi i casi, in considerazione della complessità tecnica dei servizi/prodotti da fornire e della relativa verifica di conformità, le parti convengono che l'accettazione dei medesimi avverrà entro il termine di 60 giorni dalla ultimazione della fornitura. Nell'ipotesi di rifiuto al collaudo di tutto o parte del materiale, con comunicazione separata, verranno date le disposizioni riguardanti i termini e le modalità per la estrazione e la riconsegna dei prodotti rifiutati o per l'eliminazione dei difetti riscontrati ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 236/2012.

11) MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta non potrà emettere fattura prima di aver ricevuto comunicazione di esito positivo dell'accertamento di conformità o di regolare esecuzione, pertanto, la stazione appaltante sospenderà la decorrenza dei termini di scadenza delle eventuali fatture che siano state emesse prima della data di conformità o di regolare esecuzione.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi del D.M. 55 del 03.04.2013 del M.E.F., dovrà emettere fattura elettronica indicando il Codice Univoco Ufficio **0DV72E** e il codice CIG ed instradarla, tramite il "sistema di interscambio" (SDI), all'indirizzo di posta elettronica certificata marinarsen.augusta@postacert.difesa.it, utilizzando i servizi forniti sul sito www.fatturapa.gov.it.

Solo in caso di fornitura in regime di esenzione I.V.A. ai sensi degli articoli 8 ed 8 bis, 9.6 e 72 del D.P.R. 633/72 con onere, a carico della Ditta aggiudicataria, dell'assolvimento degli obblighi doganali e del pagamento della marca da bollo

da € 2,00, da far risultare sulla fattura elettronica tramite l'apposizione nel campo <NumeroBollo>, nell'area dedicata ai "dati generali del documento", della stringa "DM-17-GIU-2014";

In caso di fornitura soggetta ad applicazione della summenzionata Imposta, in ottemperanza all'art. 1 comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità), "applicazione dello Split Payment della P.A.", e ai sensi e per gli effetti dell'introdotta art 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 l'onere del versamento dell'I.V.A, entro i termini di legge, competerà a questo Arsenale.

In ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 4 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (attuativo della direttiva 2011/17/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento), il pagamento sarà effettuato esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul c/c "dedicato" indicato dalla Ditta, previa verifica della regolarità contributiva INPS e INAIL della medesima mediante acquisizione del D.U.R.C. in corso di validità, entro il termine ultimo di 30 giorni dalla ricezione del certificato di buona esecuzione/provvista.

Nel caso di forniture articolate in più lotti, salvo diversa espressa indicazione le verifiche di conformità ed i relativi pagamenti potranno essere effettuati separatamente per singoli lotti.

In attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 così come modificato dalla legge nr. 205/2017 (legge di bilancio 2018), il pagamento di importi superiore ad € 5.000,00 sarà subordinato all'espletamento da parte dell'Amministrazione della procedura di verifica prevista dal Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di ritardi nei pagamenti rispetto ai termini concordati saranno riconosciuti gli interessi di cui all'art.5 del D. Lgs.231/2002, come modificato dall'art.1, comma 1, lettera e), D.lgs. n. 192 del 2012.

Giusta quanto previsto dall'art. 4 – comma 4 del D.lgs n. 231/2002 (come modificato dal D.lgs. n. 192/2012), il termine dal quale decorrono gli interessi per mancato pagamento è fissato in 60 giorni dall'accettazione del bene o del servizio ovvero, se successivo, dal ricevimento della fattura.

12) SUBAPPALTO

Ammesso da richiedere secondo la normativa vigente.

13) ULTERIORI PRESCRIZIONI

La Ditta, presentando la propria offerta, dichiara di accettare le condizioni esplicitate nel presente documento nonché nelle previsioni normative di cui al D.P.R. n. 236/2012 (RUGAD) ed al D.P.R. n. 49/2013.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a risarcire l'Amministrazione sia per i danni derivanti da inadempimento alle obbligazioni contrattuali, sia per i danni che possono derivare da vizi occulti del prodotto finito, non rilevati in sede di controllo iniziale della qualità del prodotto e non imputabile a colpa del Committente.

La Ditta si obbliga a fornire la garanzia prevista dal vigente disposto normativo per i prodotti oggetto di fornitura;

La Ditta assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti. La Ditta dichiara inoltre di possedere i requisiti soggettivi previsti nonché di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste uniformandosi alle norme legislative e regolamenti applicabili alla fornitura ed ai servizi da eseguire.

In caso di ritardo nella consegna, nell'estrazione o nella sostituzione dei prodotti eventualmente rifiutati, la Ditta sarà sottoposta separatamente e per ognuno dei casi indicati, alla seguente penalità prevista dall'art. 125 del D.P.R. 15.11.2012, n. 236: *"per ogni periodo di ritardo pari al decimo (o frazione) del tempo previsto per la esecuzione del contratto o del lotto, l'Amministrazione applica una penalità del due per cento dell'importo del contratto o del lotto"*. Le penalità comunque comminate non possono superare complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'importo assoggettato a penale. Il calcolo dei giorni per la consegna e l'eventuale successiva penalità sono da considerarsi sempre SOLARI e se il termine per la consegna ricade in giorno festivo, lo stesso è da intendersi ultimato al primo giorno utile lavorativo.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010, la Ditta si obbliga ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge stessa. Nei contratti sottoscritti dal contraente con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle forniture di cui al presente contratto, dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata n. 136 del 13.08.2010. E' fatto obbligo al contraente di fornire tempestivamente all'Amministrazione copia di tutti i suddetti contratti per verificare il corretto adempimento al suddetto obbligo. La Ditta dovrà comunicare gli estremi del c/c "dedicato", anche in via non esclusiva, alla presente impresa ed i nominativi ed i codici fiscali di tutte le persone autorizzate ad operarvi

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;

- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

14) CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto in ottemperanza al disposto dell'art. 60 D.lgs. n. 36/2023.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

15) RISOLUZIONE

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per ... giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici sono ammessi ad attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

16) RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (v) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite pec. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.1.

17) CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La presente richiesta di offerta è da intendersi esclusivamente come indagine di mercato e, pertanto, non vincolante per l'Amministrazione, la quale si riserva, in ogni caso, per fondate circostanze non previste né prevedibili al momento della richiesta d'offerta o insorte durante il suo svolgimento, la possibilità di revocare la gara stessa e non disporre alcuna aggiudicazione.

Eventuali variazioni, modifiche o sostituzioni delle specifiche tecniche e di tutta la documentazione richiesta nella Rdo dalla Stazione appaltante daranno luogo ad esclusione automatica o revoca della eventuale stipula.

La fornitura del materiale o l'esecuzione del servizio si intende, franca di qualsiasi spesa di imballo, trasporto ed altro, nel luogo indicato ed entro i termini indicati nella documentazione di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare in aumento o in diminuzione (aggiudicazione parziale) all'atto della stipula i quantitativi oggetto di fornitura sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Ai sensi del combinato disposto della Legge 190/12, art. 1, co. 17, in materia di prevenzione della corruzione e del D.P.R. 62/13 art. 2, comma 3 "Codice Etico", unitamente al Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2025-2027 del Ministero della Difesa, la Ditta si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni contenute nei suddetti Codici (che qui si intendono integralmente riportati, conosciuti e accettati) la cui eventuale violazione costituirà causa di risoluzione del contratto. Inoltre, ai fini della corretta partecipazione alla gara, la Ditta si impegna ad accettare e sottoscrivere il Patto di Integrità allegato al presente. A tal fine copia del suddetto Patto dovrà essere sottoscritta e presentata dalla Ditta unitamente alla documentazione relativa all'offerta a pena di esclusione automatica dalla gara. Il mancato rispetto del Patto d'Integrità comporterà l'irrogazione delle sanzioni in esso previste, inclusa la risoluzione del contratto.

18) RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è il C.V. Placido PERTICARI in qualità di Capo Reparto Supporto Tecnico Arsenale *pro tempore* dell'Arsenale M.M. di Augusta (tel. 0931-420457), e-mail: placido.peerticari@marina.difesa.it.

Per presa visione e accettazione da parte della Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il
_____ e residente in _____ (____) alla Via/Piazza
_____ n. _____ in qualità di
_____ della Ditta/Società _____ con
sede in _____ (____) alla Via/Piazza _____ n. _____, domicilio
eletto in _____ (____) alla Via/Piazza
_____ n. _____, codice fiscale
_____ partita I.V.A. _____ P.E.C.
_____ telefono _____ e mail _____,

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

D I C H I A R A,

che la rappresentata Ditta/Società è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. di _____ ed attesta i seguenti dati:

- soggetti muniti del potere di rappresentanza (nominativi, qualifiche, date di nascita, residenza):

Impresa individuale: titolare

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Società in nome collettivo: tutti i soci

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Società in accomandita semplice: i soci accomandatari

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Altro tipo di società:

A) tutti i soggetti muniti del potere di rappresentanza:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

--	--	--	--

B) il socio di maggioranza IN CASO DI SOCIETA' CON MENO DI 4 SOCI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

Il sottoscritto **DICHIARA**, inoltre:

Che la ditta/società è iscritta presso:

- l'I.N.P.S. sede di _____ con matricola n. _____;
- l'I.N.A.I.L. sede di _____ con codice Ditta n. _____;
- n. dipendenti: _____;

OPPURE

- che la Ditta/Società non è iscritta all'I.N.P.S. per le seguenti motivazioni:

- che la Ditta/Società non è iscritta all'I.N.A.I.L. per le seguenti motivazioni:

MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 94, 95, 96, 97 E 98 DEL D. LGS. N. 36 DEL 31.03.2023 (RECANTE "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI") E SS.MM.II.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il _____ e residente in _____ (____) alla Via/Piazza _____ n. _____ in qualità di _____ della Ditta/Società _____

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (provvedere a barrare e/o a cancellare le parti che non interessano),

che **non sussiste/sussiste** a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamenti di pubblici appalti previste dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023. In particolare e nello specifico, dichiara che:

1. **NON HA ricevuto/HA ricevuto** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. n. 309 del 09.10.1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. n. 43 del 23.01.1973, e dall'art. 260 del D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. n. 109 del 22.06.2007, e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. n. 24 del 04.03.2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Nello specifico è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore, per i seguenti reati:

(La dichiarazione di cui al comma 1 va rilasciata: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

2. **NON SUSSISTONO/SUSSISTONO cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto.** Resta fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. In caso positivo specificare quali:

3. **NON HA COMMESSO/HA violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.** In caso positivo specificare quali:

(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. n. 602 del 29.09.1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 01.06.2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

4. **NON HA COMMESSO/HA COMMESSO** gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 108 del codice; in caso positivo specificare quali:

5. **NON SI TROVA/SI TROVA** in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 98 del citato D. Lgs. 36/2023;

6. **NON SI E' RESO/SI E' RESO** colpevole, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, art. 98, di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. In caso positivo specificare quali:

7. La partecipazione al procedimento negoziale per il quale viene resa la presente dichiarazione **NON DETERMINA/DETERMINA** una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 D.lgs n. 36/2023, non diversamente risolvibile;

8. **NON E' STATO SOGGETTO/ E' STATO SOGGETTO** alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231 del 08.06.2001, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008; in caso positivo specificare quali:

Questa stazione appaltante escludere dalla partecipazione alla procedura d'appalto l'operatore economico (anche se la situazione è riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6) qualora l'operatore economico presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.

9. **NON E' ISCRITTO/ E' ISCRITTO** nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione nel casellario informatico;
10. **NON HA VIOLATO/HA VIOLATO** il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della L. n. 55 del 19.03.1990.

(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

11. **POSSIEDE/NON POSSIEDE** la certificazione di cui all'articolo 17 della L. n. 68 del 12.03.1999, ovvero in caso negativo, autocertifici la sussistenza del medesimo requisito;
12. **NON E' STATO/ E' STATO** vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152 del 13.05.1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203 del 12.07.1991;

(in caso POSITIVO) HA DENUNCIATO/NON HA DENUNCIATO i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che siano ricorsi i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. n. 689 del 24.11.1981. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

13. **NON SI TROVA/SI TROVA** rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto **DICHIARA**, inoltre:

- 1) di aver preso visione delle CONDIZIONI PER LA RICHIESTA DI OFFERTA e di avere integrale conoscenza di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute;
- 2) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione in ordine ai dati innanzi dichiarati;
- 3) ai sensi dell'art. 75 del T.U. n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni ANTICORRUZIONE stabilite dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012, consapevole del divieto posto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, di non aver concluso, e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito, e si impegna a non attribuire, incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

- 4) di essere in grado, in ogni momento, di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati e di impegnarsi a comprovare il possesso dei requisiti auto dichiarati ed a presentare la relativa documentazione su semplice richiesta di codesto Comando;
- 5) di aver preso visione della informativa, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e, nei limiti della stessa, espressamente e liberamente di acconsentire al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali, dichiarando di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti dal citato D. Lgs. n. 196/2003.

(luogo)

(data)

IL DICHIARANTE

Spett.le ARSENALE M.M. AUGUSTA

R.d.O n. 6333408 Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta- Fasc. 32/26. [CIG: BBB4B533DD]

OGGETTO: Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 nr. 136 e succ. mod. in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____

in qualità di Rappresentante Legale della Ditta _____ con P.I. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 nr. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- Di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 nr. 136 e successive modifiche.

A tal fine comunica che il conto corrente bancario/postale dedicato è il seguente:

DENOMINAZIONE BANCA: _____

IBAN: _____

La Ditta evidenzia che le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Si impegna altresì a dare immediata comunicazione a codesto Comando ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Siracusa della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Allegare copia di un documento di riconoscimento della persona autorizzata ad operare sul conto.

Data _____

Il Dichiarante

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

R.d.O n. 6333408 Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta- Fasc. 32/26. [CIG: BBB4B533DD]

**DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DELLE PERSONE DELEGATE SUL
CONTO**



ARSENALE M.M.

AUGUSTA

R.d.O n. 6333408 Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta- Fasc. 32/26. [CIG: BBB4B533DD]

PATTO D'INTEGRITA'

tra
ARSENALE M.M. di AUGUSTA
e

la Ditta _____, con sede legale in Via _____
- Partita IVA n° _____, rappresentata dal Signor _____ Codice Fiscale _____
_____ **quale soggetto munito dei poteri di rappresentanza, in possesso di firma digitale rilasciata da enti certificatori accreditati, per poter procedere alla sottoscrizione digitale della procedura negoziale di cui al CIG summenzionato, identificato con documento di riconoscimento tipo _____ n. _____ rilasciata da _____ il _____, di cui si allega copia.**

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.
--

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della difesa il 29 gennaio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d'intesa siglato tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa" approvato dal Ministro della Difesa il 10 luglio 2024;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato all'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, e relativi allegati;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara:

- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall'art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l'immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 -La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 –Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 7 - La Ditta, consapevole del divieto posto dall'art.53, comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001, dichiara di non avere concluso e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito e si impegna a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Luogo e data _____

Per la Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ARSENALE M.M. AUGUSTA
C.F. 81002570893
Clausola pattizia – Fatturazione e Pagamenti

R.d.O n. 6333408 Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta- Fasc. 32/26. [CIG: BBB4B533DD]

SI RENDE NOTO CHE LA DITTA NON POTRA' EMETTERE FATTURA PRIMA DI AVER RICEVUTO COMUNICAZIONE DI ESITO POSITIVO DELL'ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' O DI REGOLARE ESECUZIONE. PERTANTO LA STAZIONE APPALTANTE SOSPENDERÀ LA DECORRENZA DEI TERMINI DI SCADENZA DELLE EVENTUALI FATTURE CHE SIANO STATE EMESSE PRIMA DELLA DATA DI CONFORMITÀ O DI REGOLARE ESECUZIONE.

- ✓ In ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 4 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (attuativo della direttiva 2011/17/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento) e data la natura complessa del contratto posto in essere, il pagamento sarà effettuato esclusivamente a mezzo bonifico bancario, entro il termine ultimo di 30 giorni dalla ricezione del certificato di buona esecuzione/provvista. Quest'ultimo, che dovrà essere prontamente eseguito entro e non oltre 60 giorni dalla fine delle prestazioni.
- ✓ Giusta quanto previsto dall'art. 4 – comma 4 del D.lgs n. 231/2002 (come modificato dal D.lgs. n. 192/2012), il termine dal quale decorrono gli interessi per mancato pagamento è fissato in **60 giorni** dall'accettazione del bene o del servizio ovvero, se successivo, dal ricevimento della fattura.

Per presa visione e accettazione da parte della Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

R.d.O n. 6333408 Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta- Fasc. 32/26. [CIG: BBB4B533DD]

al fine della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 94 del D.Lgs 36/2023, si forniscono di seguito le generalità e i luoghi di residenza dei soggetti di seguito indicati:

a) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi istitori e procuratori generali;

b) componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo.

Luogo e data _____

Per la Ditta:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 1 di 19

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I. STATICO)

OGGETTO DELL'APPALTO: Augusta (SR) – Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta.

Ed.	Rev.	Data	Causale
1	0	13/04/2026	

IL COMMITTENTE Ministero della Difesa – Arsenale Militare Marittimo di Augusta	Approvazione DA	

Augusta lì, _____

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 2 di 19

INDICE

SEZIONE 1	3
IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	3
1. FINALITA' E SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2. GESTIONE DEL DOCUMENTO	3
3. CRITERI E METODOLOGIA SEGUITA	4
SEZIONE 2	6
ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA	6
1. DATI ENTE	6
2. ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ENTE.....	6
3. AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI.....	6
3.1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL COMPRESORIO DELL'ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA.....	6
3.2. RISCHI SPECIFICI	7
4. INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENZIALI PRESENTI NEI COMPRESORI DELL'ARSENALE	8
5. PRESCRIZIONI PER IL PERSONALE DELL'O.E. APPALTATORE	9
5.1. NORME DI SICUREZZA E COMPORTAMENTALI.....	9
5.2. MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO/SPECIALI/TRASPORTO.....	10
6. PROCEDURA DI EMERGENZA	11
SEZIONE 3.....	12
IMPRESA ESECUTRICE	12
1. DATI IDENTIFICATIVI	12
2. RESPONSABILE NEI CONFRONTI DELL'ENTE BENEFICIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL D.U.V.R.I.....	12
3. PERSONALE DELL'IMPRESA	12
SEZIONE 4.....	13
INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE INTERFERENZE	13
1. PREMessa	13
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ GIORNALIERE POSTE IN ESSERE DALL'O.E. E RELATIVE DURATE	13
3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE.....	14
4. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA (ART. 26 - COMMA 5 DEL D.LGS. N. 81/2008).....	15
ALLEGATO 1 – VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	17
ALLEGATO 2 – COMPRESORIO DI S. GIUSEPPE	18
ALLEGATO 3 – COMPRESORIO PANTANO DANIELI	19

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 3 di 19

SEZIONE 1 IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

1. FINALITA' E SCOPO DEL DOCUMENTO

In accordo con quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, dall’articolo 26 “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”, dal D.P.R. 90/2010 “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n.246” nell’art.256 “Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze” e dalla pubblicazione SMM-PREVA-1062 (ed. gennaio 2024), l’Arsenale Militare Marittimo di Augusta, in qualità di Committente dei servizi in appalto, redige il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.).

L’edizione 1, revisione 0, rappresenta il D.U.V.R.I. (STATICO) inerente al “Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell’Arsenale Militare Marittimo di Augusta” (in seguito MARINARSEN Augusta). Esso riporta una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione dell’obbligazione commerciale, rappresentata dalle prestazioni in oggetto che verranno espletate.

Il presente documento, che si applica all’interno di MARINARSEN Augusta per tutta la durata del contratto, ha lo scopo di far assolvere al Datore di lavoro, che ha la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolgono i lavori, i seguenti obblighi:

- **fornire** all’O.E. informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra MARINARSEN Augusta e l’O.E. ed altri eventuali datori di lavoro circa l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, inerenti l’attività lavorativa oggetto dell’appalto, con particolare riguardo all’individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell’O.E., i lavoratori di altre eventuali ditte operanti presso il sedime di MARINARSEN Augusta o per attività accessorie, gli utenti ed eventuali ospiti esterni;
- **ridurre ogni possibile rischio** a cui i lavoratori sono soggetti, nell’ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l’adozione di un comportamento cosciente e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui attenersi durante il lavoro.

Nel caso in cui vengano rilevati i rischi determinati dalle interferenze lavorative, che non possono essere ridotti tramite il coordinamento, verranno definiti, mediante un calcolo analitico, i costi congrui che l’Appaltatore dovrà sostenere per eliminarli/ridurli.

2. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento deve essere allegato, contestualmente alla Specifica Tecnica, all’obbligazione commerciale, prima dell’inizio delle attività. La sottoscrizione dell’obbligazione commerciale implica l’accettazione del documento nella forma in cui ad esso è allegato.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell’articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso. Il D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all’articolo 3, comma 34, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 4 di 19

committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbe potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Viene inoltre specificato nell'articolo 26 al comma 3-bis che l'obbligo della redazione del D.U.V.R.I. non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 10 marzo 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

Prima dell'inizio dell'esecuzione, i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto (Datori di lavoro riceventi) integrano il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletata l'obbligazione commerciale; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali. A tale scopo il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)/Direttore per l'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.) dovrà integrare il D.U.V.R.I. statico con il verbale di avvio dell'esecuzione dell'obbligazione commerciale che dovrà riportare i predetti rischi specifici da interferenza (qualora presenti).

3. CRITERI E METODOLOGIA SEGUITA

Il coordinamento della sicurezza si effettuerà sulla base di due tipologie di riunione:

- riunione iniziale della Committente alla quale devono partecipare il R.U.P./D.E.C., tutte le ditte e i reparti di MARINARSEN Augusta coinvolti nell'attività, per l'illustrazione del piano generale di sicurezza, dei piani delle ditte appaltate, della pianificazione dei lavori, delle situazioni di rischio derivanti dall'interazione delle lavorazioni e delle particolarità di sicurezza associate ai lavori da eseguire. Poiché al momento della riunione iniziale è possibile che parte dei lavori assegnati a ditte esterne non siano ancora stati appaltati, tale riunione dovrà essere ripetuta ogni volta che un nuovo O.E. esterno si aggiungerà a quelle che stanno eseguendo i lavori. Alle riunioni dovranno partecipare i responsabili di attività delle ditte appaltate. È fatto salvo che sia la nomina di queste figure sia la disponibilità dei piani di sicurezza dell'I.P. dovranno essere disponibili con congruo anticipo per permettere la completa e corretta esecuzione della riunione. Al termine della riunione dovrà essere redatto un apposito verbale (format in **Allegato 1**);
- riunioni periodiche del Committente (R.U.P./D.E.C.) con le ditte esterne e i reparti arsenale che parteciperanno ai lavori nel periodo fra la riunione in oggetto e la riunione successiva, per l'aggiornamento della pianificazione, l'illustrazione degli specifici problemi di sicurezza che potrebbero emergere e l'eventuale aggiornamento del piano generale di sicurezza. Al termine di ogni riunione dovrà essere redatto un apposito verbale.

Alle riunioni ufficiali, oggetto di regolare convocazione da parte del Committente su sua iniziativa o su richiesta di una o più ditte, dovranno essere aggiunti incontri periodici, con cadenza pressoché giornaliera, fra il personale della M.M.I. e i responsabili di attività delle ditte esterne. Questo tipo di contatto è già parte della prassi esistente, ma dovrà esserne "messa sotto controllo" la parte relativa alla sicurezza secondo il seguente schema (non esaustivo e relativo alle sole attività di competenza di MARINARSEN Augusta):

- ogni qualvolta si discutano le modalità di effettuazione di una attività con le ditte dovranno esserne esplicitamente presi in esame anche gli aspetti di sicurezza;
- ogni variazione di programmazione, anche minima, dovrà essere verificata anche dal punto di vista della sicurezza.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 5 di 19

Poiché, allo stato attuale, non è possibile prevedere con esattezza i periodi temporali durante i quali saranno eseguite le attività previste dal contratto in argomento e le altre attività che saranno eseguite da terzi presso il sedime di MARINARSEN Augusta, l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi da interferenza sarà effettuata nell'ambito delle "suddette riunioni".

Qualunque riunione convocata dovrà prendere in esame alcuni elementi chiave fra cui i seguenti (elenco non esaustivo):

- rischi specifici presenti nell'area di riferimento, con specifica menzione e analisi dello stato in cui il locale o l'area si troverà al momento delle lavorazioni previste;
- rischi specifici introdotti dalle lavorazioni che saranno eseguite dall'O.E. nel locale o nell'area in oggetto;
- rischi introdotti dalle lavorazioni che saranno eseguite dal personale di MARINARSEN Augusta in concomitanza con la presenza del personale dell'O.E. nel locale o nell'area in oggetto;
- rischi dovuti alle lavorazioni che saranno eseguite da personale di altre ditte in concomitanza con la presenza del personale dell'O.E. nel locale o nell'area in oggetto (rischi da interferenza).

Nel presente documento sono contenute le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla Società contraente e dalle eventuali Ditte subappaltate, al fine di fronteggiare le eventuali interferenze che possano presentarsi nel corso dell'esecuzione delle attività previste dall'obbligazione commerciale in questione, giusta art.26 co.3 del D.Lgs. 81/2008.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 6 di 19

SEZIONE 2 ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA

1. DATI ENTE

NOME UFFICIALE COMPLETO	Arsenale Militare Marittimo di Augusta
DIRETTORE DELL'ENTE	C.A. Giovanni TORRE
DECRETO DI ISTITUZIONE	D.M. del 31/12/15 a firma del Ministro della Difesa
TIPOLOGIA DI ENTE	Ente dotato di autonomia gestionale nell'ambito dei lavori disposti dal Comando Logistico della Marina Militare (MARICOMLOG Napoli)
DIPENDENZA GERARCHICA	Comando Logistico della Marina Militare di Napoli (MARICOMLOG) tramite il Comando Marittimo Sicilia
COMPITO DELL'ENTE	Manutenzione a programma di Unità e Mezzi Navali, principalmente della Marina Militare
SEDE	96011 Augusta (SR)
INDIRIZZO	via Darsena n°1
RECAPITI TELEFONICI	Tel. 0931/420403 Fax 0931/420513
CODICE FISCALE	81002570893
INDIRIZZO TELEMATICO	marinarsen.augusta@marina.difesa.it
P.E.C.	marinarsen.augusta@postacert.difesa.it

2. ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ENTE

Le attività svolte da MARINARSEN Augusta sono di natura tecnica ed amministrativa, le prime vengono svolte o direttamente da personale dell'Arsenale (di massima su navi/sommergibili o galleggianti ormeggiati nelle banchine dell'Arsenale) o da ditte appaltatrici a terra (generalmente nelle officine) ed a bordo delle navi/sommergibili/galleggianti.

Con le stesse modalità vengono inoltre garantite attività manutentive delle infrastrutture e dei relativi impianti/macchinari.

Le attività amministrative vengono svolte di massima negli uffici.

3. AREE DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI

3.1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL COMPENSORIO DELL'ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI AUGUSTA

L'Arsenale Militare Marittimo di Augusta è articolato in due comprensori (San Giuseppe e Pantano Danieli), all'interno di entrambi i siti vi sono delle banchine e dei moli per l'ormeggio delle navi e dei sommergibili oltre che di natanti minori.

I comprensori oggetto dell'appalto sono quello di San Giuseppe e Pantano Danieli le cui aree risultano in parte coperte da fabbricati (le rispettive planimetrie sono riportate negli **Allegati 2 e 3**).

L'accesso al comprensorio di S. Giuseppe avviene per tutto il personale interno ed esterno (ditte, visitatori, etc.) tramite un ingresso principale presidiato durante le 24 ore e un varco di emergenza, normalmente chiuso, che immette in Via Lavaggi, per il comprensorio di Pantano Danieli l'accesso avviene tramite un varco anch'esso presidiato durante le 24 ore raggiungibile da Via della Stazione, adiacente al deposito combustibile costiero della Maxcom.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 7 di 19

All'interno dei comprensori la viabilità è garantita da strade asfaltate ed illuminate, che permettono un'agevole circolazione dei mezzi privati o di soccorso, ed è applicato il "Codice della strada" che deve essere rispettato dai pedoni e dai veicoli.

Il comprensorio principale di San Giuseppe ha le caratteristiche di seguito elencate.

Impiantistica di Stabilimento

All'interno dello Stabilimento sono presenti varie tipologie di impianti tecnici che servono per le varie strutture lavorative, per l'alimentazione ed il funzionamento degli impianti elettrici, dei macchinari e delle attrezzature di lavoro (mezzi di sollevamento – macchine utensili – impianti di saldatura – attrezzature per ossitaglio fisse e portatili - attrezzature elettriche portatili).

Alimentazioni di Stabilimento

L'alimentazione dello Stabilimento è in MT 20KV e la distribuzione avviene mediante le cabine di trasformazione da MT a BT 20KV/400V 50 Hz. All'interno delle strutture (uffici, officine e mensa) è presente sia tensione trifase a 400V che tensione monofase a 230V.

Reti Fluidi di Stabilimento

Le reti fluidi all'interno dell'Arsenale sono due: la conduttura gas metano e la conduttura dell'impianto idrico (antincendio e per il consumo ad uso umano e relativamente agli scarichi fognari e delle acque grigie).

a) Rete gas metano

Dal punto di consegna del metano, lo stesso viene trasportato mediante condutture interrate nei seguenti locali all'interno dello Stabilimento:

- per la mensa "locale caldaia", "locale preparazione pasti" e "locale cottura" (al centro di quest'ultimo è presente un rivelatore di gas collegato all'impianto di allarme antincendio).
- caldaia ubicata nell'officina del Nucleo Macchinari Ausiliari;
- caldaia ubicata nell'officina del Nucleo Impianti Elettrici di Bordo;
- caldaia ubicata nella "palazzina Carabinieri";
- caldaia ubicata nella palazzina SdC/SAO.

b) Rete idrica antincendio

La rete idrica si estende per tutto il comprensorio dell'Arsenale. Tuttavia, una parte della rete è interrata, mentre alcuni tratti scorrono a vista. Lungo la rete sono posizionati gli attacchi idranti e le cassette antincendio. La rete idrica è posta sotto pressione. Fatta eccezione per la zona della banchina Minerva, l'impianto è efficiente e non presenta perdite di liquido.

c) Rete fognaria

La rete fognaria dei vari locali si collega alla conduttura della rete fognaria comunale.

3.2. RISCHI SPECIFICI

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori dell'Arsenale ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro si trovano durante l'espletamento delle mansioni. Il processo di valutazione dei rischi, correlato all'uso delle attrezzature, alle sostanze ed alla sistemazione dei luoghi di lavoro, ha determinato la creazione di idonee misure di prevenzione cui i lavoratori devono attenersi.

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi ha tenuto conto del contenuto specifico dell'intero del D.Lgs. 81/08, compresa la scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro.

A seconda delle mansioni svolte, i lavoratori sono stati suddivisi in gruppi omogenei; si è quindi proceduto con l'analisi dei potenziali pericoli per il personale, in funzione dei loro compiti specifici.

I fattori di rischio sono stati suddivisi in tre gruppi:

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 8 di 19

a) Rischi per la sicurezza del lavoratore

- Aree di transito e uscite di emergenza
- Spazi di lavoro
- Scale
- Macchine
- Attrezzature manuali
- Movimentazione manuale dei carichi e manipolazione di oggetti
- Immagazzinamento di oggetti
- Attrezzature a pressione
- Reti e apparecchi di distribuzione gas
- Apparecchi di sollevamento
- Mezzi di trasporto
- Rischi di incendio ed esplosione
- Rischio sostanze pericolose
- Elettrocuzione

b) Rischi per la salute del lavoratore

- Esposizione ad agenti chimici
- Esposizione ad agenti cancerogeni
- Climatizzazione locali di lavoro e microclima
- Ventilazione industriale
- Esposizione ad agenti biologici
- Esposizione a rumore e vibrazioni
- Esposizione a radiazioni non ionizzanti
- Illuminazione
- Carico di lavoro fisico
- Lavoro ai videoterminali

c) Aspetti organizzativi e gestionali

- Organizzazione del lavoro
- Compiti, funzioni e responsabilità
- Analisi, pianificazione e controllo
- Formazione, informazione e addestramento
- Norme e procedimenti di lavoro
- Manutenzione e collaudi
- Dispositivi di protezione individuali
- Emergenza, pronto soccorso
- Sorveglianza sanitaria
- Stress lavoro correlato

4. INFORMAZIONE SUI RISCHI INTERFERENZIALI PRESENTI NEI COMPENSORI DELL'ARSENALE

All'interno dello Stabilimento i rischi interferenziali ai quali si potrebbe essere esposti in generale sono i seguenti:

- scivolamento;
- caduta in piano;
- calpestamento;
- inciampo;
- caduta a mare;

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 9 di 19

- urto contro parti fisse;
- urto da persone, mezzi o materiali in movimento;
- schiacciamento
- trascinamento;
- proiezione materiale;
- contatti con parti pungenti/taglienti/abrasive;
- sollevamento manuale - movimento - spostamento – sforzo;
- rumore;
- proiezione di materiale caldo;
- contatto con materiale caldo/freddo;
- investimento da fiamme;
- stress da caldo/freddo;
- elettrocuzione da contatto diretto;
- elettrocuzione da contatto indiretto;
- videotermini - affaticamento visivo e posture scorrette;
- radiazioni luminose - infrarosse – ultraviolette;
- inalazione fumi;
- esplosione e incendio.

Prima dell'inizio delle attività ogni O.E. ha comunque l'obbligo di prendere visione dei rischi ambientali consultando il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) ovvero la documentazione ad esso equivalente.

5. PRESCRIZIONI PER IL PERSONALE DELL'O.E. APPALTATORE

5.1. NORME DI SICUREZZA E COMPORTAMENTALI

Nello Stabilimento bisogna rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche presenti all'interno del comprensorio dell'Arsenale: divieti, pericoli, dispositivi di emergenza, ecc.;
- b) i pedoni devono camminare utilizzando i marciapiedi e qualora non presenti procedere sempre sul lato sinistro della carreggiata, facendo attenzione ai veicoli in movimento;
- c) i veicoli ed i pedoni durante il loro movimento devono rispettare i percorsi previsti e mantenere la giusta distanza dai lati perimetrali delle banchine per evitare cadute a mare;
- d) è vietato accedere senza precisa autorizzazione scritta a zone diverse da quelle interessate ai lavori e cioè da quelle oggetto della specifica tecnica del contratto;
- e) non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari; in particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- f) non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- g) il personale dell'impresa non deve mai sottovalutare il rischio derivante dagli impianti e dalle apparecchiature elettriche e deve operare con mani asciutte evitando possibili versamenti di acqua e soluzioni acquose;
- h) in riferimento ai *Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio* di cui al D.M. 2

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 10 di 19

settembre 2021, le imprese esterne sono tenute ad osservare le misure di tipo organizzativo e gestionale, quali ad esempio a titolo non esaustivo:

- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- controlli sulle misure di sicurezza;
- informazione e formazione dei lavoratori;
- evitare l'accumulo di materiale soprattutto se combustibile;
- evitare l'ostruzione delle vie di esodo;
- evitare di bloccare l'apertura e l'accessibilità delle uscite;
- divieto di fumare al di fuori delle apposite aree predisposte,
- divieto di manomettere gli impianti antincendio e di emergenza.

5.2. MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO/SPECIALI/TRASPORTO

I mezzi utilizzati dalle ditte devono:

- a) risultare appropriati per quanto riguarda la sicurezza, la natura, la forma, il volume ed il peso dei carichi al cui trasporto sono destinati;
- b) essere utilizzati in modo rispondente alle loro caratteristiche ed alle istruzioni del fabbricante e devono essere in regola con le vigenti disposizioni di legge incluse quelle sulla circolazione stradale.

Inoltre, nello Stabilimento si devono rispettare le seguenti indicazioni:

- verificare e mantenere in perfetta efficienza i dispositivi acustici e luminosi di avviso, i dispositivi di illuminazione del campo di manovra, nonché tutti i dispositivi di sicurezza installati sul mezzo,
- verificare che i mezzi siano in regola con i collaudi/revisioni (ove previsto),
- assicurarsi che il carico non ecceda la portata del mezzo e che lo stesso sia stabile in tutti i momenti delle operazioni di sollevamento, trasporto, carico e scarico anche in relazione alle condizioni del tragitto da percorrere (presenza di binari, salite, discese, ecc.),
- utilizzare apposite attrezzature per il trasporto di particolari oggetti (es. bidoni, bombole, ecc.),
- la velocità massima consentita è di km/h 10,
- dare precedenza ai pedoni,
- dare precedenza ai mezzi di soccorso,
- dare precedenza ai mezzi speciali di trasporto dello Stabilimento,
- rispettare la segnaletica dello Stabilimento,
- non parcheggiare fuori dalle aree consentite,
- non parcheggiare sulle vie di corsa delle gru,
- non parcheggiare nelle aree destinate ai mezzi di soccorso,
- non ingombrare le aree operative di cantiere (es. banchina e bacino), in caso di necessità per causa di forza maggiore, sostare solo il tempo tecnico necessario al carico/scarico,
- tenersi a distanza di sicurezza dai pedoni e fermarsi in caso di loro accesso nella zona di pericolo/azione del mezzo,

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 11 di 19

- porre la massima attenzione quando si transita in corrispondenza degli incroci o nelle vicinanze di porte, vie di sicurezza/emergenza ed evitare sempre di ingombrarle,
- non trasportare un numero di persone superiore a quello richiamato dal libretto di circolazione,
- non trasportare persone sul pianale posteriore del mezzo,
- il personale alla guida dei mezzi deve essere abilitato.

6. PROCEDURA DI EMERGENZA

L'Arsenale Militare Marittimo è dotato di **Piano di Emergenza dell'Arsenale di Augusta** la cui copia è fornita alle ditte appaltatrici.

In caso di emergenza, segnalata con apposito sistema acustico e/o vocale, il personale dell'O.E. dovrà seguire le istruzioni del predetto "**Piano**" aggregandosi al personale addetto alle emergenze dello Stabilimento.

Per qualsiasi eventualità (infortunio, principio di incendio, etc.) gli addetti all'emergenza dell'O.E., devono contattare immediatamente il Corpo di Guardia dell'Arsenale, ossia **44461** (da qualsiasi telefono interno) o **0931-424461** (telefonata urbana), fornendo all'operatore ricevente almeno le seguenti informazioni:

- luogo preciso dell'evento,
- tipo di evento,
- eventuale presenza e numero di feriti.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 13 di 19

SEZIONE 4 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE INTERFERENZE

1. PREMESSA

L'attività attinente a “Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta” si svolgerà all'interno dei comprensori di San Giuseppe e Pantano Danieli, al momento della redazione di questo documento, non si prevedono interferenze con altre maestranze, siano esse appartenenti all'Arsenale od altri Enti/Comandi ospitati o a ditte appaltatrici, se non durante la seguente fase:

- l'ingresso o l'uscita del personale dell'O.E. nei/dai comprensori dell'Arsenale e la sua circolazione all'interno degli stessi;
- ingresso e uscita del personale che ha accesso ai locali della mensa per il convitto e per la preparazione dei pasti;
- lavorazioni negli edifici dove vengono svolte attività di tipo amministrativo all'interno dei locali/uffici dal personale di Marinarsen;
- lavorazioni negli edifici dove vengono svolte attività di tipo tecnico-manutentivo all'interno delle officine dal personale di Marinarsen;
- movimentazione rifiuti.

Ciò non di meno, la presente sezione contiene la specifica valutazione e le analitiche informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ GIORNALIERE POSTE IN ESSERE DALL'O.E. E RELATIVE DURATE

Le attività dell'O.E. appaltatore consistono nelle operazioni connesse all'ingresso/uscita del proprio personale al/dallo Stabilimento.

I lavori sono suddivisi nelle seguenti fasi:

N.	Fase lavorativa	Inizio (ore)	Fine (ore)	Presenza interferenze	Note
1	Accesso allo Stabilimento	TBD	TBD	SI	Da valutare se l'attività normalmente svolta è o meno al di fuori dell'orario di massima affluenza del personale interno e delle ditte appaltatrici
2	Attività lavori manutenzione presso i comprensori arsenalizi	TBD	TBD	SI	Attività lavorativa svolta all'interno dei comprensori di Marinarsen AU. In tale contesto bisognerà effettuare un corretto coordinamento al fine di eseguire le prestazioni senza che vi siano potenziali interferenze, soprattutto all'interno degli uffici e delle officine
3	Altre attività: pausa pranzo	12.30	13.30	SI	Personale in pausa pranzo presso la mensa di Marinarsen AU. In tale contesto bisognerà effettuare un corretto coordinamento al fine di

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA		Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza		doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 14 di 19

N.	Fase lavorativa	Inizio (ore)	Fine (ore)	Presenza interferenze	Note
					eseguire le prestazioni senza che vi siano potenziali interferenze
4	Movimentazione rifiuti , ossia insieme di operazioni atte allo smaltimento dei rifiuti	TBD	TBD	SI	Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti avviene all'interno delle aree di lavoro date in consegna all'O.E. dal Comando per tutta la durata delle lavorazioni, per poi procedere allo smaltimento
5	Uscita dallo Stabilimento	TBD	TBD	SI	Attività svolta al di fuori dell'orario di massima affluenza del personale interno e delle ditte appaltatrici

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE LE INTERFERENZE

Le interferenze tra attività sono state dapprima valutate in una matrice di compatibilità. In seguito ai risultati emersi nella matrice, è stata sviluppata una tabella specifica dove sono indicati i rischi e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Rischi	Livello Rischio	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Scivolamento; caduta in piano; calpestamento; inciampo; caduta di gravi dall'alto; urto contro parti fisse; urto da persone, mezzi o materiali in movimento; schiacciamento; trascinamento; proiezione di materiale; contatti con parti pungenti, taglienti o abrasive; proiezione di materiale caldo; contatto con materiale caldo o freddo.	Medio	Segnalazione temporanea delle aree di intervento mediante posizionamento di segnaletica mobile qualora le operazioni comportino versamenti d'acqua o caduta di eventuali materiali di risulta.	SPP di MARINARSEN Augusta O.E. aggiudicatario
Carico/Scarico materiale e attrezzature	Medio	Parcheggiare gli automezzi in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante le fasi di carico e scarico del materiale dall'automezzo, azionare i segnali visivi di sosta dello stesso (quattro frecce). Prima di procedere allo scarico/carico materiali dall'automezzo verificare che questo sia in sicurezza relativamente a spostamenti intempestivi (motore spento, freno di stazionamento e marcia inseriti). Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature veicoli.	O.E. aggiudicatario

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 15 di 19

Scivolamento, caduta in piano, inciampo	Medio	In caso di accidentale caduta o sversamento sul piano di calpestio di liquidi provvedere all'immediata pulizia delimitando l'area interessata.	O.E. aggiudicatario
Incendio	Basso	Fornire all'Impresa il Piano di Emergenza con le procedure di evacuazione L'Impresa deve attenersi alle prescrizioni del paragrafo PRESCRIZIONI PER IL PERSONALE DELL'O.E. APPALTATORE della Sezione 2 del presente documento e non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso preventivo del Committente. In caso di emergenza attuare le procedure previste dal "Piano Emergenza ed Evacuazione" dell'Arsenale.	SPP di MARINARSEN Augusta

I rischi da interferenza sopra specificati ed i rimedi per prevenirli/ridurli, sono quelli al momento prevedibili per il tipo di attività presa in considerazione (D.U.V.R.I. STATICO). Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità di situazioni particolari, che si possono verificare durante l'esecuzione delle prestazioni. Qualora ricorrano condizioni particolari, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 (articoli 18 e 19) sarà compito del responsabile o preposto dell'O.E. che svolge la prestazione, in collaborazione con il dirigente e i preposti per la sicurezza presenti presso l'Ente Appaltante, individuare ulteriori rischi specifici interferenti ed impartire ulteriori misure di prevenzione. In tal senso il presente D.U.V.R.I. andrà aggiornato (D.U.V.R.I. DINAMICO).

4. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA (ART. 26 - COMMA 5 DEL D.LGS. N. 81/2008)

Premesso che la circolare n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi *"un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti"* e chiarisce che *"la stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad un'analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato. Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto"*, si è provveduto, conformemente alla predetta Circolare, a quantificare i costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per eliminare o attenuare i rischi interferenziali nell'ambito della presente commessa. Nella fattispecie, i costi della sicurezza sono stati, pertanto, calcolati sulla base delle misure indicate all'interno del D.U.V.R.I., considerando come soli costi da riconoscere per la sicurezza del contratto di appalto quelli relativi a:

- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale per lavorazioni interferenti ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- gli impianti di evacuazione fumi previsti nel D.U.V.R.I. ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 16 di 19

- c. i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel D.U.V.R.I. (come segnaletica di sicurezza);
- d. le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- e. gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel D.U.V.R.I.;

in relazione a:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

Pertanto le misure da adottare da parte dell'appaltatore sono le seguenti:

- gestione coordinamento della sicurezza;
- delimitazione aree di lavoro;
- impiego dei dispositivi di protezione individuale;
- segnaletica antinfortunistica;
- sfasamento lavorazioni (fermo personale).

In fase di valutazione preventiva dei rischi interferenti relativi alla commessa in oggetto, rispettando le misure organizzative specificate nel D.U.V.R.I. ed usando la dovuta cautela, concordando orari, modalità di lavoro, predisponendo un'elevata sorveglianza in tutte le fasi operative, mettendo in opera gli apprestamenti della sicurezza su indicati, si può ritenere che nella presente commessa non vi siano **costi preliminari per ridurre / eliminare i rischi da interferenza**.

L'individuazione di ulteriori rischi da interferenza e delle relative misure preventive è rimandata ad apposite riunioni da effettuarsi con le modalità individuate ai precedenti paragrafi del presente documento.

In esito alle suddette riunioni, qualora emerga la necessità di attuare misure preventive che determinino un onere aggiuntivo a carico dell'O.E., è data facoltà all'Ente Committente di richiedere all'O.E. stesso l'esecuzione delle predisposizioni necessarie, imputando il relativo onere nell'ambito del tetto economico dell'obbligazione commerciale.

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 17 di 19

ALLEGATO 1 – VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08)

In riferimento all'incarico che l'O.E. _____ ha ricevuto dall'Amministrazione Difesa di effettuare presso lo stabilimento dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta (SR) sito ivi in Via Darsena, 1 l'effettuazione del “ _____”, il sottoscritto

dichiara

- di avere eseguito assieme un sopralluogo sui luoghi ove si svolgeranno i lavori stessi,
- di essersi riuniti allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nello stabilimento, nonché allo scopo di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori valutando le possibili interferenze.

L'impresa appaltatrice dichiara inoltre:

- di aver preso visione degli ambienti di lavoro;
- di aver ricevuto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti da parte della Direzione di MARINARSEN Augusta nel quale sono altresì riportate le lavorazioni ed i rischi conseguenti possibili all'interno dello stabilimento di lavoro;
- di dotare i propri lavoratori di idonei Dispositivi di Protezione Individuale tenendo conto, oltre alla valutazione dei rischi specifici della propria attività, anche a quanto indicato e previsto nel Documento di valutazione dei rischi di MARINARSEN Augusta per gli ambienti frequentati dai propri lavoratori;
- di utilizzare le attrezzature di proprietà di MARINARSEN Augusta così come specificato nel relativo verbale di concessione in uso;
- di attenersi alle prescrizioni indicate nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Augusta, _____.

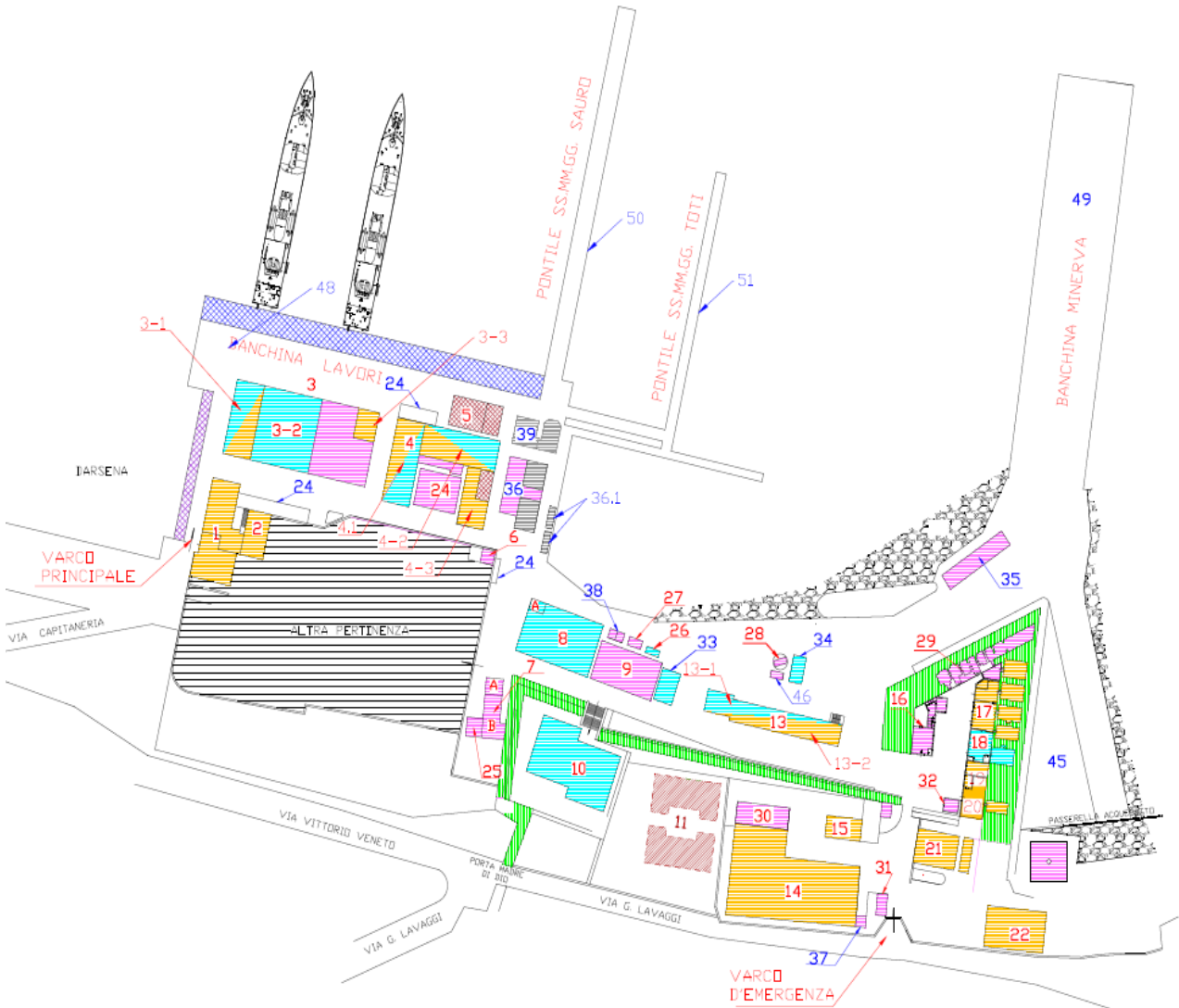
Il Responsabile dell' O.E.

Visto, Si approva

IL DIRETTORE

ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 18 di 19

ALLEGATO 2 – COMPENSORIO DI S. GIUSEPPE



ARSENALE MILITARE MARITTIMO AUGUSTA	Servizi, a quantità indeterminata, di manutenzione degli impianti di climatizzazione ed idraulici installati presso comprensorio dell'Arsenale Militare Marittimo di Augusta		
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	doc. contrattuale	Ed. 1 Rev. 0	Pag. 19 di 19

ALLEGATO 3 – COMPRESORIO PANTANO DANIELI

